



Sede in Milano - Piazza A. Diaz n. 7
Capitale Sociale € 66.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154
Iscritta all'UIC al n. 10576
www.mittel.it

Relazione semestrale

(1 ottobre 2006 – 31 marzo 2007)

122° Esercizio Sociale

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giovanni Bazoli (***)

Vice Presidente

Romain C. Zaleski

Consiglieri

Guido de Vivo

Giorgio Franceschi (*) (**)

Mario Marangoni

Giambattista Montini (*) (**)

Gianpietro Palazzani

Giampiero Pesenti

Mauro Stefana (*) (**)

Direttore Generale

Guido de Vivo

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Flavio Pizzini – Presidente

Franco Dalla Sega

Alfredo Fossati

Sindaci Supplenti

Cesare Gerla

Gianfelice Scovenna

Società di Revisione

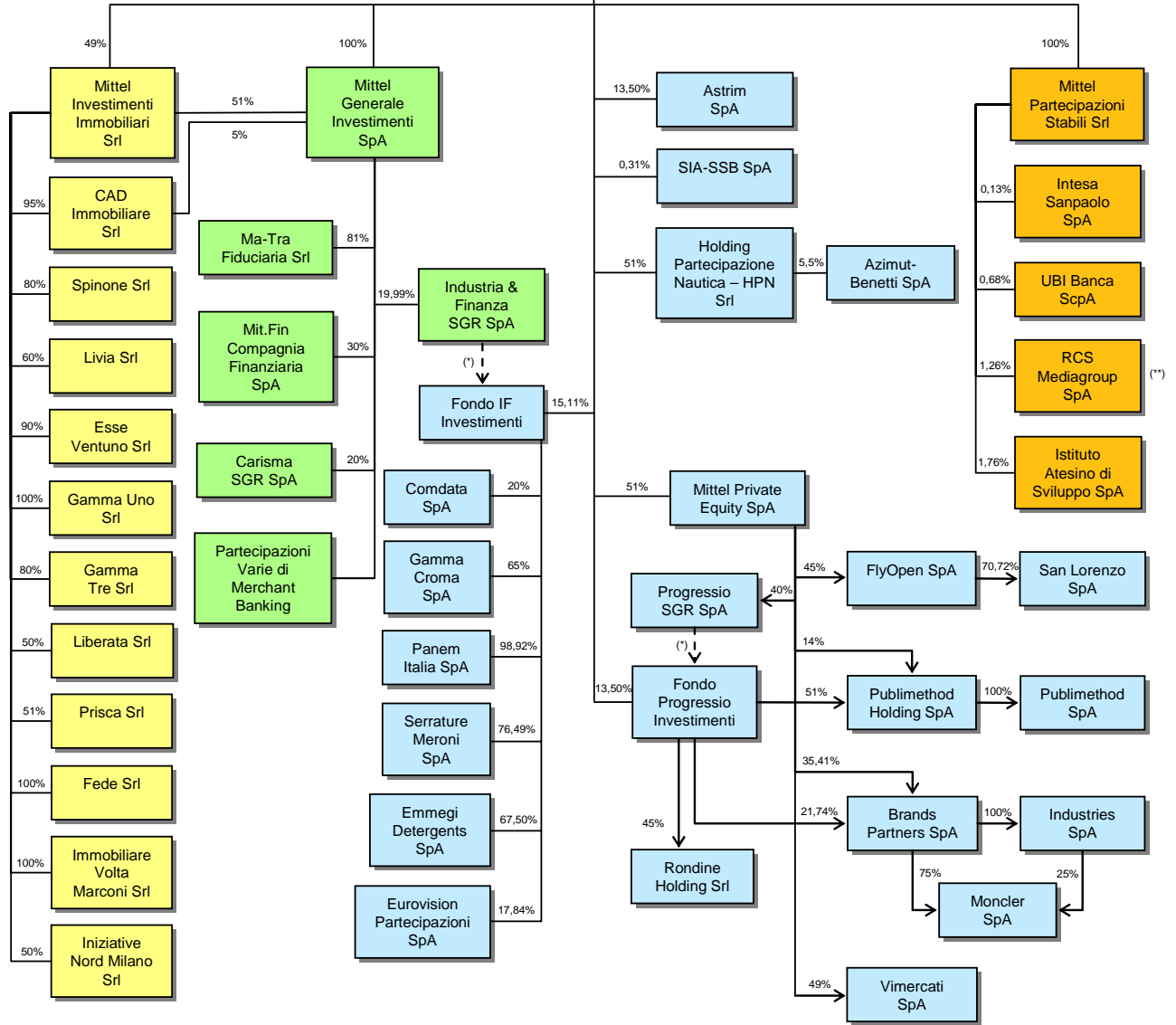
Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Consigliere indipendente

(**) Membro del Comitato per il controllo interno

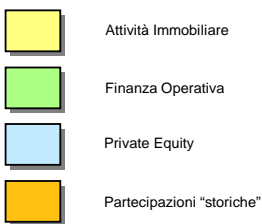
(***) Membro del Comitato per la remunerazione

Struttura del Gruppo al 7 giugno 2007



(*) - -> rapporto di gestione

(**) su capitale ordinario



Sommario

Osservazione degli Amministratori		
- Andamento del Gruppo	pag.	6
- Andamento della Capogruppo	pag.	10
- Fatti di rilievo del semestre	pag.	10
- Notizie sulle società partecipate	pag.	13
- Rapporti con parti correlate	pag.	29
- Eventi successivi al 31 marzo 2007	pag.	30
- Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio	pag.	31
<hr/>		
Prospetti contabili consolidati		
- Stato patrimoniale	pag.	34
- Conto economico	pag.	35
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	36
- Rendiconto finanziario	pag.	37
<hr/>		
Note di commento ai prospetti contabili		
- Criteri di redazione del bilancio consolidato	pag.	38
- Area di consolidamento	pag.	40
- Principi contabili e criteri di valutazione adottati	pag.	41
- Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	pag.	52
- Informazioni sul Conto economico consolidato	pag.	66
- Altre informazioni	pag.	74
<hr/>		
Allegati		
- Prospetto delle partecipazioni consolidate integralmente	pag.	79
- Prospetto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	pag.	80
- Prospetto delle partecipazioni	pag.	81
<hr/>		
Prospetti contabili Capogruppo		
- Stato patrimoniale	pag.	83
- Conto economico	pag.	84
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	85
- Rendiconto finanziario	pag.	86

Criteri di valutazione

Il bilancio intermedio del periodo 1° ottobre 2006 – 31 marzo 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e con quelli applicati nella stesura del bilancio consolidato al 30 settembre 2006.

Il bilancio intermedio e le note illustrative sono state predisposte seguendo quanto stabilito dallo IAS 34 “Bilanci Intermedi”. Il bilancio consolidato intermedio non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 30 settembre 2006.

Il presente bilancio intermedio riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2006 - 2007

Andamento del Gruppo nel semestre

Il risultato economico consolidato del Gruppo Mittel nel primo semestre dell'esercizio 1 ottobre 2006–30 settembre 2007 (122° dalla fondazione della Mittel S.p.A.), redatto secondo i principi enunciati in premessa, presenta un utile netto consolidato pari a Euro 2,8 milioni contro Euro 27,7 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio ed Euro 58,2 milioni nell'intero esercizio 2005-2006.

Nello stesso periodo, peraltro, il patrimonio netto del Gruppo si è incrementato di Euro 28 milioni al lordo del dividendo distribuito.

Si ricorda che il risultato conseguito nel corrispondente periodo dello scorso esercizio era stato influenzato da alcune operazioni di carattere non ricorrente relative al conferimento nelle rispettive OPA di azioni ordinarie e warrant Edison S.p.A. e di azioni ordinarie Datamat S.p.A. nonché alla vendita di due importanti partecipazioni di merchant banking. Va inoltre tenuto presente che l'andamento dei ricavi nel semestre appena concluso riflette l'orientamento assunto dalla Società, anche in vista di nuovi rilevanti sviluppi strategici per il Gruppo, di contenere l'assunzione di nuovi rischi.

Il reddito ordinario del semestre è costituito soprattutto da quello generato dal settore cosiddetto della finanza operativa, facente capo alla controllata totalitaria **Mittel Generale Investimenti S.p.A. (MGI)** che nel semestre ha conseguito un utile dopo imposte di Euro 6,3 milioni. Ciò in quanto l'altra fonte di reddito ordinario che caratterizza il tipo di attività svolta dal Gruppo Mittel, e cioè i dividendi da partecipazioni non consolidate, si concreta di regola nel periodo aprile-giugno, e quindi dopo la chiusura del semestre.

Il conto economico consolidato del semestre evidenzia, rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente un margine d'interesse relativo all'attività di finanziamento in crescita di Euro 0,8 milioni, una riduzione del margine di intermediazioni dovuto alla mancanza di plusvalenze relative ad operazioni straordinarie, come sopra riportato, ma che registra un risultato netto positivo dell'attività di negoziazione per Euro 1,5 milioni, contro un risultato netto negativo di Euro 7,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio scorso. Il risultato netto delle attività di negoziazione è relativo alla compravendita di titoli non immobilizzati ed all'attività in derivati.

Il settore immobiliare ha contribuito al risultato dei primi sei mesi dell'esercizio con ricavi lordi di Euro 3,1 milioni contro un corrispondente importo di Euro 3,7 milioni nel semestre dell'esercizio scorso.

Il portafoglio titoli al 31 marzo 2007, complessivamente pari ad Euro 421 milioni, è composto per Euro 376,7 milioni da attività disponibili per la vendita e partecipazioni immobilizzate e per Euro 44,3 milioni da titoli non immobilizzati disponibili per la negoziazione e si incrementa di Euro 61,2 milioni rispetto al 30 settembre 2006.

Il portafoglio non immobilizzato, rappresentato dalle attività finanziarie detenute per la negoziazione, è costituito per Euro 8,5 milioni da titoli azionari quotati e per Euro 35,8 milioni da titoli obbligazionari quotati e si incrementa di Euro 0,7 milioni rispetto al 30 settembre 2006 per effetto di compravendita di titoli azionari quotati e per un apprezzamento del fair value.

I crediti verso clientela pari ad Euro 119,9 milioni si riferiscono per la quasi totalità all'attività di finanziamento svolta dalla controllata **MGI** e si incrementano nel corso del semestre per Euro 5,6 milioni.

Le rimanenze immobiliari, pari ad Euro 46,9 milioni al 31 marzo 2007 si incrementano nei sei mesi dell'esercizio per Euro 5 milioni in relazione anche all'avvio di due nuove iniziative immobiliari intraprese nel

corso del semestre. Si riferiscono ai lavori di costruzione e ristrutturazione prevalentemente nel settore dell'edilizia residenziale, in corso di esecuzione da parte delle diverse società del Gruppo che fanno capo alla subholding del settore **Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (MIl)**.

Le altre attività pari a Euro 10,4 milioni sono costituite principalmente per Euro 6,7 milioni da crediti verso l'Erario e per Euro 1,7 milioni di crediti verso società del Gruppo.

I debiti verso banche, enti finanziari e clientela, complessivamente pari ad Euro 211,1 milioni, sono quasi per intero a breve termine e si incrementano nel corso dei sei mesi di Euro 47,9 milioni.

Le passività finanziarie di negoziazione sono relative all'attività in derivati sul portafoglio di proprietà.

Le altre passività ammontano a Euro 26,1 milioni e si riferiscono principalmente per Euro 12,7 milioni a finanziamenti di soci terzi a società consolidate integralmente, per Euro 4,5 milioni a quote di capitale sottoscritto e non versato di società partecipate, per Euro 1,8 milioni a debiti verso Erario e per Euro 2,2 milioni a debiti verso fornitori.

Il patrimonio netto di Gruppo, compreso l'utile del periodo, è pari ad Euro 413,7 milioni (Euro 401,6 milioni al 30 settembre 2006), si incrementa pertanto di Euro 12,1 milioni, al netto della distribuzione avvenuta nel febbraio 2007 di un monte dividendo per Euro 15,9 milioni. Nel patrimonio netto consolidato è inclusa la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value delle diverse categorie degli strumenti finanziari detenuti.

La Capogruppo, dal canto suo, ha usufruito di rilevanti dividendi (Euro 16,6 milioni) distribuiti da **MGI** e **Mittel Private Equity S.p.A. (MPE)** a valere sul risultato del precedente esercizio registrando, per il semestre chiuso al 31 marzo 2007, un utile di Euro 16,4 milioni.

Il settore immobiliare ha proseguito nella gestione di iniziative già assunte e nell'avvio di due nuove iniziative per le quali esistevano trattative già intraprese in precedenza. La subholding immobiliare ha chiuso il primo semestre consolidato dell'esercizio con un risultato di Euro 0,7 milioni.

Dati economici e patrimoniali consolidati

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo.

CONTTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2007 RICLASSIFICATO

<i>importi in migliaia di Euro</i>	6 mesi 31.03.2007	6 mesi 31.03.2006	12 mesi 30.09.2006
Margine d'interesse	2.187	1.364	3.630
Commissioni nette	121	7	97
Dividendi e proventi assimilati	376	691	15.320
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.465	(7.925)	(4.848)
Utile/(perdita) da cessione di attività	1.033	37.707	52.108
Margine di intermediazione	5.182	31.844	66.307
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-	-	(391)
Risultato netto della gestione finanziaria	5.182	31.844	65.916
Gestione immobiliare	3.078	3.707	6.835
Risultato netto della gestione finanziaria e immobiliare	8.260	35.551	72.751
Costi del personale	(1.588)	(1.780)	(4.576)
Spese amministrative	(1.949)	(2.432)	(4.612)
Altri proventi ed oneri	(44)	736	(4.887)
Rettifiche di valore nette su attività ed accantonamenti a fondi rischi ed oneri	(144)	(184)	(500)
Risultato netto della gestione operativa	4.535	31.891	58.176
Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.041	508	6.327
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	34	22
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	5.576	32.433	64.525
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.358)	(4.510)	(5.868)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	3.218	27.923	58.657
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(200)	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(202)	(283)	(438)
Utile (Perdita) di periodo	2.816	27.640	58.219

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2007 RICLASSIFICATO

	31.03.2007	30.09.2006
Cassa e disponibilità liquide	4	6
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.286	43.607
Attività finanziarie disponibili per la vendita	337.508	276.623
Crediti	183.056	182.779
Partecipazioni	39.185	39.557
Attività materiali ed immateriali	2.747	3.013
Attività non correnti in via di dismissione	1.083	-
Rimanenze immobiliari	46.864	41.854
Altre attività	10.492	10.757
<i>di cui fiscali</i>	121	
Totale dell'attivo	665.225	598.196
Debiti	211.093	163.175
Passività finanziarie di negoziazione	-	12
Passività fiscali	10.656	10.545
Passività associate ad attività in via di dismissione	197	-
Altre passività	26.107	19.876
Fondi del passivo	1.398	1.363
Totale del passività	249.451	194.971
Patrimonio netto	415.774	403.225
<i>di cui: Capitale</i>	66.000	66.000
<i>Riserve</i>	344.878	277.397
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	2.080	1.609
<i>Utile (Perdita) di periodo</i>	2.816	58.219
Totale del passivo	665.225	598.196

Andamento della Capogruppo nel semestre

Mittel S.p.A. ha chiuso il semestre al 31 marzo 2007 con un utile netto di Euro 16,4 milioni contro Euro 2,7 milioni del primo semestre del precedente esercizio (Euro 1 milione al 30 settembre 2006).

Il conto economico del semestre evidenzia, rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente, un incremento dei dividendi rivenienti dalle società del Gruppo per un ammontare di Euro 16 milioni; una riduzione degli utili da cessione di attività disponibili per la vendita pari ad Euro 3,2 milioni.

Il portafoglio titoli al 31 marzo 2007, complessivamente pari ad Euro 60,9 milioni, è per intero costituito da partecipazioni e titoli immobilizzati. Le attività finanziarie disponibili per la vendita diminuiscono nel semestre di Euro 2,1 milioni. Tale effetto è da mettere in relazione alla cessione delle partecipazioni Publimethod Holding S.p.A. e del 50% delle quote detenute in Fondo Progressio Investimenti. La riduzione del valore di carico delle quote detenute in Fondo Progressio è la sommatoria della cessione delle quote (Euro 2,8 milioni) in parte compensato da un incremento dovuto ad un richiamo fondi per investimenti (Euro 2,1 milioni). Le partecipazioni, nel semestre si decrementano per Euro 27,7 milioni. Tale riduzione è da imputare alle cessioni, avvenute nel mese di dicembre 2006, delle partecipazioni Brands Partners S.p.A. e FlyOpen S.p.A. alla controllata **MPE**. Successivamente il 49% del capitale di **MPE** è stato ceduto a parte correlata. Di tale operazione viene data ampia comunicazione nei capitoli che seguono.

I crediti verso enti finanziari pari ad Euro 237,2 milioni si incrementano nel semestre per Euro 28,9 milioni e si riferiscono per Euro 169,4 milioni ad un finanziamento infruttifero alla controllata totalitaria **Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (MPS)**, per Euro 21,2 milioni a **MPE** (di cui Euro 2,3 milioni quale finanziamento soci fruttifero), per Euro 17,1 milioni a finanziamenti alla controllata **MGI** (di cui Euro 15,5 milioni quale finanziamento subordinato), per Euro 17,8 milioni alla quota dilazionata del credito per la cessione della partecipazione Finaster S.p.A. in liquidazione e per Euro 11,7 milioni ad un finanziamento infruttifero alla controllata Holding Partecipazioni Nautica - HPN S.r.l..

Le altre attività pari a Euro 5,4 milioni si riferiscono principalmente a crediti verso l'Erario.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 52,3 milioni.

Le altre passività, pari ad Euro 5,9 milioni, si decrementano nel semestre di Euro 2,2 milioni e sono costituite principalmente per Euro 3,2 milioni da debiti per IVA di Gruppo, per Euro 1,6 milioni da debiti verso Erario e per Euro 0,6 milioni da fatture da ricevere.

Il patrimonio netto ammonta, incluso l'utile del periodo, ad Euro 253,7 milioni (Euro 251 milioni al 30 settembre 2006). Il patrimonio netto include la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita.

Fatti di rilievo del semestre

In data 29 dicembre 2006 Mittel S.p.A. e **MGI**, coerentemente con l'impostazione organizzativa e societaria adottata dal Gruppo Mittel già nel corso dell'esercizio 2004-2005 e riportata in più occasioni nelle precedenti relazioni degli Amministratori, ha venduto alla controllata totalitaria **MPE** la quasi totalità delle partecipazioni facenti parte del settore private equity non detenute tramite fondi chiusi di investimento. Le partecipazioni oggetto della transazione sono state FlyOpen S.p.A., Publimethod Holding S.p.A., Brands Partners S.p.A., cedute da Mittel S.p.A., nonché Vimercati S.p.A. e Progressio SGR S.p.A. (partecipazione che sarà trasferita successivamente all'autorizzazione che dovrà essere rilasciata da Banca d'Italia) cedute da **MGI**. A fronte di un valore di carico complessivo di Euro 28,7 milioni, le cessioni sono state effettuate per un complessivo

corrispettivo di Euro 38,1 milioni. I singoli prezzi di trasferimento sono stati definiti tenendo conto, per ciascuna società, delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato, dei dati preconsuntivi dell'esercizio 2006, dell'andamento del settore di operatività e del relativo livello di rischio, nonché delle problematiche e dei rischi specifici per ognuna delle sopraindicate società. Il prezzo di cessione delle partecipazioni confluite in **MPE** è stato regolato per Euro 9,4 milioni mediante pagamento cash e per Euro 28,2 milioni mediante un vendor's loan con scadenza al 27 dicembre 2007. **MPE** ha finanziato il pagamento mediante risorse liquide proprie per Euro 5 milioni (capitale sociale versato) e per Euro 4,4 milioni grazie a un finanziamento soci.

Come già comunicato al mercato in data 28 marzo 2007 Mittel S.p.A. ha ceduto all'Amministratore e Direttore Generale di Mittel S.p.A., dr. Guido de Vivo, il 49% del capitale sociale, e la relativa quota del finanziamento soci, di **MPE**. Mittel S.p.A. ha ritenuto opportuno affidare la prosecuzione delle operazioni di "private equity" in essere a chi le ha individuate, le ha realizzate e ne conosce bene gli aspetti di business e manageriali, col mandato di gestirle, valorizzarle e cederle in un arco di tempo di 3 – 5 anni.

Ciò anche in considerazione del fatto che le iniziative in essere richiedono un attento e continuo monitoraggio delle aziende e dei loro managers, per poter conseguire gli attesi positivi ritorni delle iniziative stesse nei tempi previsti.

Il 49% del capitale di **MPE** è stato quindi ceduto alla PEH – Private Equity Holding di G. de Vivo & Co. S.a.s., società di nuova costituzione, avente capitale sociale di Euro 10.000.000, controllata dal dr. de Vivo e suoi familiari, di cui il dr. de Vivo è unico socio accomandatario e legale rappresentante.

Considerando il corrispettivo in contanti versato da PEH in data 28 marzo 2007 (Euro 4,7 milioni), nonché l'accollo della quota parte del vendor's loan a carico di **MPE** sopra citato e del relativo finanziamento soci il corrispettivo totale percepito dal Gruppo Mittel per la cessione del 49% di **MPE** ammonta a Euro 18,5 milioni. Nel medesimo accordo si è prevista la cessione da Mittel S.p.A. a PEH di n. 27 quote del **Fondo Progressio Investimenti** – Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso riservato ad Investitori Qualificati al prezzo di Euro 3,7 milioni. Cessione questa che è stata eseguita il 30 marzo, dopo che gli altri sottoscrittori del Fondo hanno comunicato a Mittel la rinuncia al diritto di prelazione loro spettante.

In conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e nel Regolamento sul sistema di Corporate Governance di Mittel S.p.A. tutte le transazione sopra descritte, intervenute tra il Gruppo Mittel e il dr. de Vivo in qualità di parte correlata, sono state oggetto di una fairness opinion sulla congruità delle relative condizioni economiche e sulla rispondenza delle stesse a condizioni di mercato. Tale opinione è stata redatta dalla Partners S.p.A. (società di consulenza il cui massimo esponente è il prof. Angelo Provasoli) ed è stato inoltre dato mandato allo Studio Legale Pedersoli e Associati per definire gli aspetti giuridici dell'operazione, al fine di addivenire alla stesura degli accordi fra Mittel S.p.A. e PEH. Il dr. Guido de Vivo che, anche in relazione agli attesi nuovi sviluppi strategici, nel prossimo futuro lascerà la posizione di CEO del Gruppo Mittel, è stato nominato Amministratore Delegato di **MPE**. Nell'ambito degli accordi raggiunti con il dr. de Vivo, questi, dopo la chiusura del semestre, ha altresì provveduto a rilevare l'intero capitale sociale di **Mittel Capital Markets S.p.A. (MCM)**, controllata tramite **MGI**. Prima della cessione la società ha provveduto a modificare la propria denominazione sociale, da cui è stato espunto il nome "Mittel" e a distribuire riserve per Euro 0,5 milioni riducendo il proprio patrimonio netto a Euro 155 mila, importo corrispondente al prezzo di cessione.

Le altre operazioni effettuate nel semestre sono:

In data 3 ottobre 2006 **MII**, con un esborso di Euro 2,4 milioni di cui Euro 0,9 milioni di capitale sociale e Euro 1,5 milioni di finanziamento soci infruttifero, ha acquistato il 50% del capitale sociale di Iniziative Nord

Milano S.r.l.. Il restante 50% del capitale sociale è detenuto dal gruppo Redilco, primario nominativo di provata professionalità e specializzazione nel settore a cui, peraltro, è affidata, con la condivisione del Gruppo Mittel, l'elaborazione e la realizzazione dell'investimento. Iniziative Nord Milano S.r.l. è proprietaria di un complesso immobiliare industriale e commerciale in Bresso (Mi) rappresentato da circa 3.800 mq. di capannone e di circa 7.000 mq. di edificio terziario. Il progetto prevede una completa revisione dell'intero stabile per migliorare le possibilità di utilizzo. E' inoltre prevista la creazione di 150 posti auto e il probabile rifacimento dei capannoni industriali.

In data 31 ottobre 2006 **MGI** ha ceduto il 5% del capitale della O.M. Lesmo S.p.A. registrando un ricavo di Euro 66 mila, riducendo così la propria partecipazione dal 25% al 20%.

In data 15 dicembre 2006 **MII** ha acquisito la totalità del capitale sociale di Immobiliare Volta Marconi S.r.l.. Il prezzo d'acquisto ammonta ad Euro 3 milioni di cui Euro 2,3 milioni già pagati e la differenza pari ad Euro 0,7 milioni da pagare entro il 30 giugno 2007 post esecuzione dei lavori di bonifica a carico del venditore. La società detiene un immobile industriale dismesso in Bresso (Mi) – a poca distanza dall'immobile detenuto da Iniziative Nord Milano S.r.l. – di circa 4 mila mq. che si sviluppa su due livelli oltre agli spazi cortilizi. Una volta ultimata la bonifica il 50% del capitale della Immobiliare Volta Marconi S.r.l. verrà ceduto al Gruppo Redilco al fine di omogeneizzare il programma già intrapreso con la partecipazione Iniziative Nord Milano S.r.l..

In data 22 marzo 2007 **MGI** ha acquistato, per un prezzo pari ad Euro 22,7 milioni, il 3,70% del capitale sociale di Grandi Magazzini e Supermercati il Gigante S.p.A., gruppo operante nel settore della grande distribuzione attraverso una rete di 6 ipermercati, 16 supermercati, 14 negozi di ristorazione, 9 mini e iper store e 3 market autostradali.

In data 28 marzo 2007 **MGI** ha acquistato, per un prezzo pari ad Euro 13 milioni, il 14,81% del capitale sociale di SAT – Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A., società costituita nel 1978 su iniziativa della Regione Toscana a cui è affidata la gestione, la programmazione ed il finanziamento dello sviluppo globale dell'aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa

Sempre nel mese di dicembre 2006 Mittel S.p.A. ha sottoscritto quote per Euro 2,2 milioni del Fondo Progressio Investimenti gestito dalla collegata Progressio SGR S.p.A. Il versamento è parte di un complessivo commitment per Mittel di Euro 27 milioni.

Nel mese di dicembre 2006 il Fondo Progressio Investimenti ha acquistato insieme ad altri partners, tramite la neo-costituita società Rondine Holding S.r.l., il 99,45% delle azioni di Rondine S.p.A.; società attiva nella produzione di piastrelle in gres porcellanato per pavimenti e rivestimenti, con un fatturato consolidato previsto per l'esercizio 2006 di circa 75 milioni di Euro, realizzando un'operazione di management buy-out.

Notizie sulle società partecipate

1. Settore Finanza operativa

1.1. Mittel Generale Investimenti S.p.A. (capitale sociale Euro 17.000.000 – partecipazione del 100%).

La società è iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) ed è soggetta a vigilanza da parte della Banca d'Italia.

Nell'ambito del Gruppo Mittel **MGI** è Capogruppo del settore di attività denominato "finanza operativa". Svolge tale attività sia direttamente sia tramite le proprie controllate e collegate operative, fornendo una gamma di servizi sinergici tra loro e con l'attività di investimento della Capogruppo e della stessa **MGI**.

La società effettua in proprio attività di rischio consistente anzitutto nella concessione di credito finanziario (erogato direttamente e/o sindacato) connessa generalmente a operazioni di carattere straordinario effettuate da imprese, imprenditori, investitori privati o istituzionali operanti sui mercati mobiliari ed immobiliari.

Svolge inoltre attività di consulenza e organizzazione di operazioni di finanza straordinaria ed assume partecipazioni, anche in società non quotate, nell'ambito di accordi che in genere prevedono opzioni di smobilizzo garantito.

Il bilancio intermedio del periodo 1° ottobre 2006 – 31 marzo 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e con quelli già applicati nella redazione del bilancio separato al 30 settembre 2006. Nel corso del semestre la società ha conseguito un utile netto di Euro 6,3 milioni contro un utile netto di Euro 20,3 milioni del corrispondente semestre del precedente esercizio (Euro 32,4 milioni al 30 settembre 2006). Il decremento è dovuto essenzialmente al venir meno di operazioni straordinarie così come indicato nell'andamento del Gruppo nel semestre.

Il portafoglio titoli a fine semestre, pari complessivamente ad Euro 110,5 milioni, è costituito da partecipazioni e da titoli immobilizzati per Euro 66,4 milioni, mentre il portafoglio non immobilizzato, costituito da azioni e obbligazioni quotate, è pari ad Euro 44,1 milioni. Nel semestre il portafoglio complessivamente si incrementa di Euro 31,2 milioni. L'incremento è dovuto essenzialmente all'acquisto di due partecipazioni di merchant banking (SAP Aeroporto Toscano S.p.A. e Magazzini e Supermercati il Gigante S.p.A.) al netto della già citata cessione della partecipazione Vimercati S.p.A. alla **MPE** nonché alla variazione positiva riveniente dall'applicazione del fair value in relazione alle attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita.

I crediti verso clientela ed enti finanziari, in massima parte a breve termine, sono pari ad Euro 195,8 milioni a fine semestre e si incrementano nel periodo di Euro 15,6 milioni.

In relazione ai crediti in essere al 31 marzo 2007 la società è in possesso di garanzie reali per Euro 92,6 milioni e di garanzie fidejussorie per Euro 74,4 milioni.

I debiti finanziari, complessivamente pari a Euro 1,7 milioni si riferiscono principalmente a debiti tributari rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo.

Le altre passività, pari ad Euro 16,2 milioni si riferiscono principalmente al finanziamento subordinato erogato da Mittel S.p.A. nel settembre 1999 con scadenza settembre 2009 per Euro 15,5 milioni.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2007 è pari ad Euro 140,3 milioni ed include la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value delle diverse categorie degli strumenti finanziari. Nel periodo il

patrimonio netto, al netto di una distribuzione di un dividendo alla Capogruppo pari ad Euro 10 milioni, si incrementa di Euro 1,2 milioni.

1.2. Principali partecipazioni di Mittel Generale Investimenti S.p.A. nell'area del Merchant Banking

Officine Meccaniche di Lesmo S.p.A. (capitale sociale Euro 1.033.000 - partecipazione del 20%)

Opera nel settore della costruzione di trafilati e macchine cordatrici per la produzione di cavi metallici ferrosi e non, utilizzati soprattutto nel settore dell'energia, telecomunicazioni, trasporti, etc.

Il bilancio al 30/06/2006 evidenzia ricavi per Euro 12,5 milioni (Euro 11,6 milioni al 30/06/2005), in crescita del 7,8% rispetto al precedente esercizio ed addirittura del 56,2% in rapporto all'esercizio 2004/2005; il risultato prima delle imposte, pari a Euro 260 mila, si confronta con un corrispondente importo di Euro 266 mila del precedente esercizio.

L'esercizio chiuso al 30/06/2006 è stato un esercizio positivo ed ha confermato il trend, iniziato nel periodo precedente, di netta ripresa e che ha visto la società consolidare la sua presenza in mercati non storicamente abituali nonostante le chiare difficoltà che questo ha comportato. L'azione commerciale sviluppatasi nei precedenti esercizi, a seguito della crisi dei mercati abituali, americano e nord europeo dove persiste una fase di ristagno, è proseguita con successo.

Giallomilano S.r.l. (capitale sociale Euro 90.000 – partecipazione del 45,45%)

La società, che svolge attività di locazione di immobili, ha chiuso l'esercizio relativo all'anno 2006 con una perdita di Euro 72 mila (il bilancio 31/12/2005 ha chiuso con una perdita di Euro 28 mila).

Residence Golf Des Iles S.r.l. (capitale sociale Euro 50.000 – partecipazione del 49%)

Esercita l'attività di lavori edili di costruzione e di ristrutturazione, oltre all'acquisto, vendita e gestione in proprio di beni immobili, nonché la gestione di impianti sportivi.

Sta proseguendo l'opera di valorizzazione di alcune aree acquisite di recente tramite società partecipate. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 registra una perdita di Euro 216 mila che si confronta con una perdita di Euro 202 mila del precedente esercizio.

Multigas Emilia S.r.l. (capitale sociale Euro 5.500.000 – partecipazione del 25%)

La società, costituita nell'agosto 2004, opera nella produzione, distribuzione e commercio di gas tecnici e gas medicinali, di prodotti chimici in genere e di apparecchi e materiali per la produzione e l'utilizzazione dei medesimi, l'assistenza domiciliare integrata. Controlla due società operative i cui bilanci nel 2006 evidenziano complessivamente un valore della produzione di Euro 23,1 milioni (Euro 20,3 milioni al 31 dicembre 2005) e un utile netto di Euro 3 milioni (Euro 3 milioni al 31 dicembre 2005).

Greenholding S.r.l. (capitale sociale Euro 10.000 – partecipazione del 20%)

La società, detenuta per il 70% del capitale sociale dalla famiglia Burani, controlla due società quotate alla Borsa Italiana. La prima, Greenvision Ambiente S.p.A. (51% del capitale sociale), produce e commercializza beni e tecnologie applicative per la sicurezza e la stabilità del terreno e delle sue infrastrutture. E' uno dei principali produttori italiani di geosintetici, ossia prodotti che interagiscono con il suolo al fine di ottimizzare il comportamento e la stabilità. La società vanta inoltre una posizione di leadership nella produzione di prodotti

per la messa in sicurezza di contatti elettrici a bassa tensione. La seconda, Bioera S.p.A. (57,7% del capitale sociale), è specializzata nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale, integratori alimentari e bevande a base di frutta per canali specializzati quali bar, ristoranti, hotels, ecc. Il Gruppo Bioera è sorto nel dicembre 2004 al fine di creare e sfruttare sinergie tra aziende del settore dei prodotti biologici e naturali.

Il Gruppo Greenvision Ambiente, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, ha conseguito ricavi consolidati per Euro 124,0 milioni, mentre il margine operativo lordo ed il risultato operativo sono stati pari, rispettivamente, ad Euro 11,1 milioni ed Euro 7,1 milioni. L'utile netto consolidato dell'esercizio è stato pari ad Euro 1,7 milioni.

Il Gruppo Bioera, invece, nel corso del 2006 ha realizzato ricavi consolidati per Euro 74.4 milioni, un margine operativo lordo di Euro 7,2 milioni ed un risultato operativo pari ad Euro 4,2 milioni. L'esercizio si è chiuso con un utile consolidato di Euro 1,0 milioni.

Grandi Magazzini e Supermercati il Gigante S.p.A. (c.s. Euro 20.250.000 - partecipazione del 3,70%)

Il Gruppo opera nel settore della grande distribuzione attraverso una rete di trentuno punti di vendita tra ipermercati, supermercati, mini e iper store ubicati in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

Il Gruppo è inoltre presente nel settore della somministrazione alimentare (quattordici punti di vendita ubicati prevalentemente nel Nord Italia) e del market stradale (tre punti di vendita). La somministrazione rappresenta anche un completamento dell'offerta al cliente nei centri commerciali promossi tramite il settore immobiliare, che è funzionale e sinergico rispetto ai precedenti, perché permette alla capogruppo di governare sin dall'inizio la realizzazione del centro commerciale nel suo complesso.

La società ha chiuso il bilancio al 28 febbraio 2006 realizzando un significativo incremento delle vendite soprattutto a seguito della positiva finalizzazione dei progetti di sviluppo pianificati.

I ricavi consolidati dell'esercizio al 28 febbraio 2006 ammontano ad Euro 427,1 milioni (Euro 424,1 nell'esercizio precedente). Il margine operativo e il risultato operativo ammontano rispettivamente a Euro 110,9 milioni (Euro 108 milioni nell'esercizio precedente) ed Euro 15,1 milioni (Euro 11,5 milioni nell'esercizio precedente).

Il risultato netto consolidato è pari ad Euro 7 milioni contro un importo di Euro 5 milioni del precedente esercizio.

Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (c.s. Euro 13.035.000 – partecipazione del 14,81%)

La Società Aeroporto Toscano S.p.A. (SAT) Galileo Galilei gestisce l'Aeroporto di Pisa. A SAT è affidata la gestione totale dello scalo, nonché la programmazione e il finanziamento dello sviluppo globale dell'aeroporto, sia per quanto concerne il traffico aereo che le infrastrutture e i servizi per i passeggeri. I risultati conseguiti da SAT vedono i bilanci sempre in attivo a partire dal 1995 ed un costante aumento del traffico Passeggeri e merci dal 1997.

In questi anni SAT ha investito in infrastrutture e mezzi sviluppando notevolmente sia l'area airside che l'area landside. Questi importanti risultati gestionali si inseriscono in uno scenario aeronautico totalmente deregolamentato in cui le società di gestione aeroportuali si sono trovate improvvisamente costrette a misurarsi con una concorrenza sempre più aggressiva e con l'obiettivo irrinunciabile di attrarre e fidelizzare nuovi clienti (Traffic Building) attraverso un'offerta innovativa e di alto livello qualitativo.

La crescita del traffico consuntivata dall'Aeroporto di Pisa nel 2006 sull'anno precedente (+ 29,1%) si confronta con una crescita media degli aeroporti italiani nettamente inferiore (+8,7%, dati Assaeroporti) e completa un quinquennio di impetuoso sviluppo dell'Aeroporto Galilei, che nel periodo 2001-2006 ha visto incrementare il proprio traffico passeggeri del 118,7%, a fronte di una media Italia del 37,1% (dati Assaeroporti).

I ricavi consolidati dell'esercizio 2006 ammontano ad Euro 42,6 milioni (Euro 35,2 nell'esercizio precedente). Il margine operativo ammonta ad Euro 8,7 milioni (Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2005) e il risultato operativo ammonta a Euro 5,9 milioni (Euro 4,7 milioni nell'esercizio al 31 dicembre 2005).

Il risultato netto consolidato è pari ad Euro 2,8 milioni contro un importo di Euro 2,5 milioni del precedente esercizio.

1.3. Partecipazioni funzionali di Mittel Generale Investimenti S.p.A. nell'area della Finanza operativa

Mittel Capital Markets S.p.A. (capitale sociale Euro 500.000 – partecipazione del 100%)

Nel semestre chiuso al 31/03/2007 ha realizzato ricavi per complessivi Euro 525.951 rispetto a Euro 705.998 del corrispondente semestre e ad Euro 1.271.844 dell'intero esercizio chiuso al 30/09/2006.

L'utile netto del semestre è stato pari a Euro 35.002 rispetto a Euro 155.724 del corrispondente semestre del precedente esercizio e ad Euro 46.009 dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2006.

L'attività della società, nel primo semestre dell'esercizio 2005-2006, è consistita, quasi esclusivamente, nel supporto all'attività di selezione, valutazione e monitoraggio degli investimenti effettuati dal **Fondo Progressio Investimenti** gestito dalla **SGR Progressio** e nell'assistenza alla capogruppo e alla MGI relativamente agli investimenti effettuati e da effettuare direttamente (cioè non tramite fondi chiusi specializzati) nell'area del capitale di rischio. Come detto in precedenza, la società che ha 3 dipendenti e che da tempo non svolge di fatto l'attività di advisory verso terzi, dopo la chiusura del semestre è stata ceduta.

Ma-Tra Fiduciaria S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione dell'81%)

Svolge attività di amministrazione fiduciaria con autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive, fornendo servizi ausiliari all'attività di **MGI**.

Il bilancio chiuso al 31/12/2006 evidenzia un utile netto di Euro 146.713 contro un importo di Euro 175.025 del precedente esercizio ed evidenzia ricavi per Euro 457.471 contro un corrispondente importo di Euro 440.807 del precedente esercizio.

Nel periodo 1/10/2006 – 31/03/2007 la società ha realizzato un utile netto di Euro 86.495 contro un importo di Euro 88.664 del corrispondente periodo precedente. La massa amministrata al 31 marzo 2007 è pari a Euro 472 milioni, contro Euro 466 milioni al 31 marzo 2006.

Mit.Fin Compagnia Finanziaria S.p.A. (capitale sociale Euro 200.000 – partecipazione del 30%)

Ha chiuso l'esercizio al 31/12/2006 evidenziando un utile netto di Euro 553.816 contro un importo di Euro 1.958.275 del precedente esercizio.

Il primo trimestre 2007 si è aperto confermando i segnali di ripresa economica; a tale riguardo e a sostegno di una prevedibile evoluzione positiva dell'esercizio corrente, Mit.Fin ha portato a termine con successo operazioni per conto di primarie controparti ed ha acquisito interessanti mandati sia nell'area della finanza strutturata e dell'advisory, sia nel settore del capitale di rischio.

Progressio SGR S.p.A. (capitale sociale Euro 1.200.000 – partecipazione del 40%)

La società, autorizzata ed iscritta nell'Albo delle SGR dal luglio 2004, detenuta da **MGI** sino alla data del 24 maggio 2007 è oggi posseduta da **MPE**, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (40%) e Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A. (20%).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 della SGR presenta un utile netto di Euro 612.167 (utile di Euro 194.791 al 31 dicembre 2005). Tale risultato è dovuto principalmente alle commissioni attive di gestione pagate dai sottoscrittori riconosciute dal FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI relative all'intero esercizio 2006. Nel corso dell'esercizio 2006 il FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI ha perfezionato le operazioni di investimento in Brands Partners S.p.A. per un importo di 10 milioni di Euro (di cui 7,1 milioni già versati e 2,9 milioni di Euro ancora da versare in relazione ai decimi di capitale non ancora versati) e di Publimethod Holding S.p.A. per un importo di 5,3 milioni di Euro.

Nel mese di ottobre 2006 Il FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI ha costituito e sottoscritto l'intero capitale sociale di Rondine Holding S.r.l. per un ammontare di 20 mila Euro. In data 4 dicembre 2006 Rondine Holding S.r.l., dopo aver deliberato un aumento di capitale con relativo sovrapprezzo azioni per un totale di 8 milioni di Euro, sottoscritto interamente da FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI, ha acquisito il 99,45% del capitale sociale di Rondine S.p.A., società di Rubiera (Reggio Emilia) attiva nella produzione e commercializzazione di ceramiche in gres porcellanato. L'acquisizione si configura come un leveraged buy out il cui debito è stato messo a disposizione dalla Banca Popolare di Novara. Sempre nel mese di dicembre 2006, con l'ingresso di Ma-Tra Fiduciaria S.r.l., a cui è stato riservato un aumento di capitale di 6,5 milioni di Euro, la partecipazione di FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI in Rondine Holding S.r.l. è passata dal 100% al 45%. Obiettivo dell'investimento è supportare il processo di crescita già intrapreso negli scorsi anni che ha consentito a Rondine di diventare uno tra i principali operatori del settore attraverso i marchi Fontana-Bismantova, RHS e Kermont, con una forte vocazione alle esportazioni che rappresentano oltre il 70% del fatturato dell'azienda, la cui gestione operativa continuerà ad essere affidata all'attuale team di Managers, stante gli ottimi risultati conseguiti. La società nel 2005 ha realizzato a livello consolidato un fatturato pari a 61 milioni di Euro. Nel 2006 è prevista una crescita del fatturato di oltre il 21% rispetto all'anno precedente. Nel 2005 Rondine S.p.A., al fine di rafforzarsi nel processo di produzione, ha acquistato il 51% di Spray Dry S.p.A. di Sassuolo (Mo), società attiva nella produzione dell'impasto atomizzato per ceramica.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati richiami per 15 milioni di Euro di cui 2 milioni di Euro per commissioni di gestione e 13 milioni di Euro per investimenti rispetto ai 9 milioni di Euro di richiami effettuati nell'esercizio 2005 di cui 1,6 milioni di Euro per commissioni di gestione e 7,4 milioni di Euro per investimenti. Dall'avvio del FONDO PROGRESSIO INVESTIMENTI alla data del 31 dicembre 2006 il Fondo ha richiamato fondi per 24 milioni di Euro di cui 3,6 come commissioni di gestione e 20,4 milioni di Euro per investimenti.

Durante l'esercizio PROGRESSIO SGR ha svolto una intensa attività di selezione e valutazione di possibili investimenti, di approfondimento e di negoziazione per quelli ritenuti più validi fino a giungere al closing delle operazioni precedentemente citate.

A tali attività si è aggiunto la messa a punto e l'avviamento del monitoraggio delle società partecipate nonché un intenso lavoro di interazione e collaborazione con il management delle stesse.

Industria & Finanza SGR S.p.A. (capitale sociale Euro 1.250.000 - partecipazione del 19,99%)

La società, che ha tra i suoi azionisti Iniziativa Piemonte S.p.A. e il Gruppo Ersel di Torino, opera nel mercato italiano del private equity mediante la gestione del fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo riservato **IF – Investimenti**.

Il fondo, che ha raccolto complessivamente sottoscrizioni per Euro 112,5 milioni, è entrato nel quinto anno di attività effettuando acquisizioni di quote o sottoscrizioni di aumenti di capitale in varie società come più avanti illustrato.

A tutto il 31/12/2006 ha effettuato richiami per Euro 72,7 milioni e il valore netto del fondo a tale data è pari a Euro 44,4 milioni. La differenza negativa di valore tra il valore dei richiami effettuati ed il valore complessivo netto (al lordo del rimborso effettuato nel corso dell'esercizio 2004 derivante dalla cessione della partecipazione De Fonseca S.p.A.), scaturisce dalle minusvalenze nette e dai costi e ricavi vari di gestione sostenuti dal Fondo dall'inizio dell'operatività alla data del 31 dicembre 2006.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2006 la SGR ha effettuato un ulteriore richiamo fondi per un importo pari a Euro 1,1 milioni, ossia pari all'1,00% dell'intero capitale sottoscritto del Fondo per commissioni di gestione del primo semestre 2007 (richiami complessivi effettuati sino alla data del 31/03/2007 pari a Euro 73,8 milioni). Il periodo di investimento del Fondo, così come previsto dal suo Regolamento, andrà a terminare con la data del 30 luglio 2007.

L'investimento complessivo nel fondo, a fronte di un impegno da parte di Mittel per Euro 17 milioni, ad oggi ammonta a Euro 5,8 milioni al netto dei rimborsi già effettuati.

Carisma SGR S.p.A. (capitale sociale Euro 1.500.000 - partecipazione del 20,00%)

La società, costituita nel mese di febbraio 2006, ha per oggetto l'istituzione e la gestione di fondi comuni di investimento di tipo speculativo. La SGR, partecipata da **MGI** e da Carisma S.p.A. per il rimanente 80%, è stata autorizzata ed iscritta nell'Albo delle SGR già dall'agosto 2006.

Nel corso del mese di novembre 2006, Carisma SGR S.p.A. ha istituito un Fondo comune di investimento mobiliare speculativo di tipo aperto, denominato Fondo Faro, con durata sino al 31 dicembre 2050. Scopo del Fondo è di incrementare nel tempo, attraverso la gestione professionale del portafoglio svolta sulla base di una visione "fondamentale" dell'investimento del portafoglio medesimo, il valore dei capitali conferiti. Il Fondo, data la sua natura speculativa, potrà, senza alcun limite di investimento, comprare o vendere azioni italiane e estere quotate, strumenti derivati su azioni/indici, cambi e relativi future/opzioni, obbligazioni sopranazionali e corporate.

Dalla costituzione del Fondo Faro (novembre 2006) al 23 maggio 2007 la quota del fondo si è incrementata del 10,26%.

2. Settore Private Equity

2.1. Partecipazioni dirette di Mittel S.p.A.

Astrim S.p.A. (capitale sociale Euro 37.440.000 – partecipazione del 13,50%)

La società opera nei seguenti settori fortemente correlati tra loro: facility management, general contracting e project management, property management.

Il bilancio consolidato al 31/12/2005 evidenzia ricavi per Euro 88,2 milioni (Euro 60,9 milioni al 31/12/2004) e un utile netto di Euro 242 migliaia (Euro 2,7 milioni al 31/12/2004). Il risultato dell'esercizio 2005 è stato significativamente influenzato da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni operative per Euro 1,1 milioni e imposte correnti e differite per Euro 1,7 milioni.

SO.FI.MAR. International S.A., holding lussemburghese del gruppo Marchini, controllante di Astrim, già detentrica di opzione per un'eventuale cessione a Mittel di un'ulteriore quota del 10% del capitale sociale di Astrim, ha rinviato al 31 luglio 2007, di comune accordo con Mittel, l'esercizio di detta opzione.

Holding Partecipazione Nautica – HPN S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipazione del 51%)

La società detiene, dal 2004, il 5,465% della **Azimut – Benetti S.p.A.** Il Gruppo Azimut-Benetti opera attraverso tre divisioni: divisione Azimut, attiva nella produzione di fly-bridge motor-cruisers (dai 39 ai 62 piedi), motor-yachts (dai 68 ai 116 piedi) e di open boats (dai 43 agli 86 piedi); divisione Benetti, attiva nella produzione di mega-yachts in fiberglass e acciaio (dai 90 ai 210 piedi); divisione Atlantis, attiva nella produzione di open boats con i marchi Gobbi (dai 31 ai 42 piedi) e Atlantis (dai 39 ai 55 piedi).

Il Gruppo, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2006, ha realizzato ricavi per Euro 725 milioni (Euro 545 milioni nell'esercizio 2005), con un incremento del 33% rispetto all'esercizio precedente. Alla stessa data il margine operativo lordo e il risultato operativo sono rispettivamente pari a Euro 101 milioni e a Euro 79 milioni (Euro 88 milioni ed Euro 68 milioni nel precedente esercizio). L'utile netto consolidato dell'esercizio è stato pari a Euro 43 milioni (Euro 38 milioni nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2005).

Nel corso dell'ultimo esercizio le tre divisioni del Gruppo hanno registrato significativi tassi di crescita del giro d'affari. In particolare, le divisioni Azimut e Benetti hanno realizzato ricavi, rispettivamente, per Euro 414 milioni ed Euro 234 milioni (+35% e +37% rispetto al 2005), mentre la divisione Atlantis ha registrato un Valore della Produzione di Euro 64 milioni (+17%).

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio 2006, è divenuto operativo il porto turistico di Varazze, mentre sono ancora in corso di attuazione i progetti relativi ai porti turistici di Livorno e Mosca (sul lago Himki).

SIA - SSB S.p.A. (già Società Interbancaria per l'Automazione Ced Borsa S.p.A. (capitale sociale Euro 22.091.286,624 - quota dello 0,31%)

Il Gruppo SIA è uno dei principali operatori nazionali nell'offerta di servizi IT per i settori bancario e finanziario.

L'attività di SIA consiste nell'erogazione di servizi nell'area dei sistemi di pagamento e dei mercati creditizi e finanziari, italiani ed internazionali, nonché ai soggetti economici che con essi interagiscono. Tali servizi sono progettati, sviluppati ed erogati da SIA stessa avvalendosi di proprie infrastrutture tecnologiche di elaborazione e trasporto dati.

Il valore della produzione consolidato al 31/12/2006 è pari a Euro 228 milioni (Euro 218 milioni al 31/12/2005), l'utile netto è pari a Euro 2 milioni (Euro 64 mila al 31/12/2005). La società ha avviato nella scorsa estate lo studio di iniziative di crescita, anche attraverso operazioni societarie, tese a rafforzare il gruppo stesso. Ne è scaturita la proposta della fusione con SSB S.p.A., leader nazionale nei sistemi di pagamento al dettaglio e uno dei primi attori europei nel card processing, operazione che risponde sia alla necessità di crescita dimensionale sopra ricordata, sia alla accelerata internazionalizzazione che si impone ad un Gruppo che intenda l'ambito europeo ormai con dimensione di base del proprio operare.

Il progetto di fusione per incorporazione della SIA S.p.A. nella società SSB S.p.A. si è perfezionato in data 23 aprile 2007, con effetto verso i terzi a far data dal 1 maggio 2007. Per effetto di ciò la partecipazione di Mittel in SIA-SSB S.p.A. si è ridotta dallo 0,60% allo 0,31%.

2.2. Partecipazioni detenute tramite Mittel Private Equity S.p.A.

Flyopen S.p.A. (capitale sociale Euro 15.555.000 - partecipazione del 45%)

La società detiene il controllo di Sanlorenzo S.p.A., società che, direttamente e tramite le proprie controllate, produce e commercializza motor-yachts di elevate caratteristiche tecnico-qualitative. La società è articolata in due Divisioni: la Divisione di Ameglia (SP) è destinata alla produzione e alla vendita della gamma tradizionale delle imbarcazioni Sanlorenzo (in vetroresina da 62 a 108 piedi); la Divisione di Viareggio (LU) è dedicata alla produzione e alla vendita delle imbarcazioni riguardanti le nuove linee di prodotto: barche semi-dislocanti in vetroresina e plananti in alluminio.

Nell'esercizio 2006 è stato redatto per la prima volta il bilancio consolidato del gruppo Sanlorenzo, attualmente in bozza in quanto non ancora approvato dall'assemblea dei soci, che ha evidenziato un fatturato di Euro 86 milioni. Il significativo incremento del volume d'affari (a parità di perimetro) rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari ad Euro 46,7 milioni, è dovuto sia allo sviluppo dell'attività del cantiere sia alla vendita di barche usate ritirate in permuta dai clienti a fronte della vendita di yacht nuovi, che fino all'esercizio 2005 aveva avuto un'incidenza marginale sul fatturato complessivo. La bozza di bilancio consolidato 2006 prevede un margine operativo lordo pari ad Euro 6,5 milioni, un risultato operativo pari ad Euro 2,3 milioni ed un risultato di gruppo pari ad Euro 1 milione.

Brands Partners S.p.A. (capitale sociale deliberato Euro 46.000.000, versato Euro 33.000.000 – partecipazione del 35,41%)

La società è la holding industriale di un gruppo di società operanti nel settore tessile – abbigliamento in cui opera con i marchi di proprietà: Moncler, Henry Cotton's, Marina Yachting e Coast Weber & Ahaus e con i marchi in licenza: Cerutti Jeans, 18CRR81 Cerruti Blue e 18CRR81 Cerruti Orange.

Nel 2006 **Brands Partners** ha redatto il suo primo bilancio consolidato che ha evidenziato un fatturato di Euro 216,7 milioni, un margine operativo lordo di Euro 20,5 milioni, un risultato operativo di 9,4 milioni ed un risultato di gruppo pari ad Euro 6,3 milioni.

Vimercati S.p.A. (capitale sociale Euro 7.800.000 - partecipazione del 49%)

La società, con sede in Milano, opera da oltre 50 anni nel settore automotive, in particolare per la progettazione e produzione di componenti (interruttori luci, portalampe e portaled, contattiere e infocenter) per conto delle principali case automobilistiche europee (Bmw, Psa, Renault, Fiat ecc).

Il bilancio al 31 dicembre 2006 evidenzia un fatturato pari a Euro 37,7 milioni, rispetto ad Euro 39,3 milioni dell'esercizio 2005, confermando un assestamento nel livello atteso di attività dopo la forte accelerazione registrata nel corso del 2005. L'Ebitda della società al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 7,7 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni dell'esercizio precedente. L'utile netto d'esercizio è pari a Euro 0,4 milioni rispetto ad Euro 1,1 milioni dell'esercizio precedente.

Publmethod Holding S.p.A. (capitale sociale Euro 10.000.000 - partecipazione del 14%)

La società detiene il 100% di **Publmethod S.p.A.**, società leader in Italia nel "*media bartering*" ovvero la vendita di spazi pubblicitari in cambio di beni e servizi (il cosiddetto cambio merci/baratto).

Nell'esercizio 2006 il Gruppo Publmethod ha realizzato un fatturato pari ad Euro 53,2, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, pari ad Euro 52,9 milioni. Il margine operativo lordo ed il risultato operativo sono rispettivamente pari ad Euro 7,3 milioni e Euro 4,6 milioni contro rispettivamente Euro 6,1 milioni ed Euro 5,4 milioni dell'esercizio precedente. La riduzione del risultato operativo è dovuta all'incremento degli ammortamenti immateriali ed in particolare a quelli relativi all'avviamento emerso a seguito del primo consolidamento tra Publmethod Holding, società veicolo che ha realizzato l'acquisizione di Publmethod S.p.A., e quest'ultima società. A seguito di ciò anche l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1,5 milioni, è risultato inferiore a quello realizzato nell'esercizio precedente pari ad Euro 3,2 milioni.

2.3. Partecipazioni detenute tramite il Fondo IF Investimenti

Panem Italia S.p.A.

Il fondo ha acquistato il ramo di azienda Panem attraverso la neo costituita Panem Italia S.p.A., di cui detiene il 98,92% circa del capitale, mentre la restante quota è posseduta dal management.

La società, con sede a Muggiò (MI) è leader in Italia nel mercato della panificazione industriale per la grande distribuzione e produce tutti i principali tipi di pane fresco, dai panini ai pani di grande pezzatura. Panem è l'unico brand affermato nel settore con un premium price riconosciuto rispetto alla concorrenza. La società sta proseguendo nel progetto di sviluppo per la copertura dell'intero territorio nazionale, nonché per l'ampiamiento della gamma dei prodotti da forno regionali e dei pani speciali ad alto valore aggiunto.

Il fatturato del 2005 dovrebbe attestarsi a circa Euro 50 milioni. Nel corso del 2004 Panem ha acquistato Ideapan S.p.A. azienda operante nello stesso settore sui mercati della Toscana e dell'Emilia Romagna.

Serrature Meroni S.p.A.

Investimento effettuato dal fondo nell'agosto del 2003. Nel mese di luglio 2005 il fondo ha sottoscritto e versato un aumento di capitale per Euro 1,5 milioni elevando la propria quota al 76,49% del capitale sociale di Industrie & Tecnologie Italiane S.r.l. - società veicolo, con cui il fondo deteneva il 75% del capitale sociale della Serrature Meroni S.p.A.. Nel mese di dicembre 2005 si è formalizzato l'atto di fusione, con efficacia 1 gennaio 2005, tra l'incorporante Industrie & Tecnologie Italiane S.r.l. e l'incorporanda Serrature Meroni S.p.A. mantenendo la denominazione di quest'ultima. Il Gruppo Meroni, con sede a Nova Milanese (MI), opera nel mercato delle serrature e dei sistemi di sicurezza. Serrature Meroni è riconosciuta all'avanguardia per serietà, marchio, standard qualitativo, contenuto tecnologico e assortimento di gamma.

Il Gruppo Meroni nel corso dell'esercizio 2005 dovrebbe attestare il suo fatturato consolidato a circa Euro 18 milioni.

Comdata S.p.A.

Il fondo, dal giugno 2004, possiede una partecipazione pari al 20% in Comdata S.p.A., società con sede a Torino che opera nella gestione in outsourcing dei processi di back office e front end con un focus particolare nella gestione ed archiviazione elettronica di documenti.

Propone un'offerta di Business Processing Outsourcing che integra consulenza, soluzioni e strutture operative per offrire ai clienti una attività completa di progettazione e automazione in Outsourcing dei processi considerati "no core" per l'azienda.

Attraverso le soluzioni integrate Comdata, processi di Front End (Call Center e Help Desk), Back Office (Gestione documentale, Gestione processi di delivery) e di natura amministrativa (Processi di post Billing e Gestione del credito) possono trasformarsi per l'azienda cliente da voci di costo fisso a costo variabile, con significativi guadagni in termini di efficienza e di riduzione dei costi.

Nel corso 2005 il Gruppo ha realizzato un fatturato di circa 92 milioni di Euro.

Gamma Croma S.p.A.

Il fondo, nel luglio 2004, ha acquistato il 65% di Progetto Venere S.r.l., società veicolo che controlla l'intero capitale di Gamma Croma S.p.A., acquisita attraverso una operazione di leveraged buy-out realizzata congiuntamente all'imprenditore. Nel mese di luglio 2005 si è finalizzata la fusione tra l'incorporante Progetto Venere S.r.l. e l'incorporanda Gamma Croma S.p.A. con trasformazione in S.p.A. e assunzione finale della denominazione di Gamma Croma S.p.A..

La società, con sede a Crema è leader nel mercato dei prodotti per il make-up per i più importanti operatori mondiali del settore cosmetico. Gamma Croma S.p.A. si distingue per la capacità innovativa e per l'elevata qualità dei prodotti.

Nel corso del 2005 ha realizzato un fatturato di Euro 40 milioni.

Emmegi Detergents S.p.A.

Il fondo, nel febbraio 2005, ha acquisito il 67,5% di Emmegi attraverso una operazione di management buy-out.

La società, con sede operativa a Trezano (BS) è leader nel settore dei prodotti per la detergenza della casa e la cura della persona. Tra i clienti ci sono alcuni tra i più importanti operatori mondiali del settore Home and Personal Care e le principali catene distributive discount. La gamma di prodotti include detergenti per piatti, pavimenti e bucato, prodotti disincrostanti e sanitizzanti, saponi liquidi, shampoo, balsamo, creme viso e corpo, colluttori, stick deodoranti, etc.

Nel 2005 ha realizzato un fatturato di Euro 59 milioni, confermando un consolidato trend di sviluppo.

Eurovision Partecipazioni S.p.A.

Il fondo, nel dicembre 2005, ha acquisito il 17,84% di del capitale sociale della società.

La società, con sede a Milano, è il principale gruppo di emittenza televisiva locale in Italia e tra i primi cinque operatori nazionali. La società controlla al 100% le emittenti televisive lombarde Telelombardia, Antenna 3 e Canale 6. La programmazione televisiva è caratterizzata da contenuti informativi regionali, talk shows e

dibattiti su argomenti di interesse locale ma di risonanza nazionale, trasmissioni di commento sportivo e programmazione dialettale. Nei propri studi televisivi, situati a Milano e a Legnano (MI), viene autoprodotta la quasi totalità dei programmi trasmessi. L'investimento è finalizzato a valorizzare ulteriormente il posizionamento competitivo della società sfruttando il trend di riorganizzazione e convergenza del mercato televisivo nazionale e la capacità della società di creare contenuti televisivi. Il fatturato dell'anno 2005 è stato di circa Euro 27 milioni.

2.4. Partecipazioni detenute tramite il Fondo Progressio Investimenti

Il Fondo, oltre a detenere una partecipazione rispettivamente del 21,74% e del 51% nelle società Brands Partners S.p.A. e Publismethod Holding S.p.A., relativamente alle quali al precedente punto 2.2. è già stata fornita una informativa, ha la seguente partecipazione.

Rondine Holding S.r.l. (partecipazione diretta pari al 45%)

La società detiene il 99,45% del capitale sociale di Rondine S.p.A., società di Rubiera (Reggio Emilia) attiva nella produzione e commercializzazione di ceramiche in gres porcellanato. Fondata nel 1961, Rondine S.p.A. ha costituito il nucleo principale di una holding della quale sono entrate a far parte le ceramiche Hilton, Fontana, Sassolgrande e Bismantova.

Nel 2005 Rondine S.p.A., al fine di rafforzarsi nel processo di produzione, ha acquistato il 51% di Spray Dry S.p.A. di Sassuolo (Mo), società attiva nella produzione dell'impasto atomizzato per ceramica.

L'acquisizione effettuata dal Fondo Progressio si configura come un leveraged buy out. Obiettivo dell'investimento è supportare il processo di crescita già intrapreso negli scorsi anni che ha consentito a Rondine di diventare uno tra i principali operatori del settore attraverso i marchi Fontana-Bismantova, RHS e Kermont, con una forte vocazione alle esportazioni che rappresentano oltre il 70% del fatturato dell'azienda, la cui gestione operativa continuerà ad essere affidata all'attuale team di Managers, stante gli ottimi risultati conseguiti. La società nel 2006, così come riportato nel progetto di bilancio, realizzerà a livello consolidato un fatturato pari a Euro 75 milioni (Euro 61 milioni nell'anno 2005).

3. Altre partecipazioni di Mittel S.p.A.

3.1 Partecipazioni "storiche" detenute tramite Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.

Intesa SanPaolo S.p.A. (partecipazione diretta pari allo 0,13%)

In data 29 dicembre 2006 Banca Intesa e SanPaolo IMI hanno comunicato l'avvenuto atto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di SanPaolo IMI S.p.A. con effetti giuridici della fusione con decorrenza 1 gennaio 2007. Tale atto avviene a conclusione dell'iter di integrazione avviato dai due Istituti nel mese di agosto 2006.

Si segnala inoltre che gli aderenti al patto parasociale di Banca Intesa S.p.A., stipulato il 3 maggio 2005, hanno sottoscritto in data 22 dicembre 2006 un atto di risoluzione consensuale del suddetto patto a far tempo dal 1° gennaio 2007, data di efficacia della fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di SanPaolo IMI S.p.A.

Per effetto di tale integrazione la partecipazione in Intesa SanPaolo S.p.A., detenuta da **MPS**, si è ridotta dallo 0,25% allo 0,13%.

Le Assemblee straordinarie dei due Istituti, che hanno approvato l'operazione di fusione, hanno deliberato anche in merito tra l'altro: l'aumento di capitale sociale al servizio della fusione; l'adozione di "Intesa Sanpaolo S.p.A." quale nuova denominazione sociale di Intesa; il trasferimento della sede legale in Torino e l'istituzione della sede secondaria in Milano; un sistema di amministrazione e controllo dualistico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2409 - octies e seguenti del codice civile.

Il Consiglio di Sorveglianza, nel mese di marzo 2007, ha approvato il bilancio d'esercizio e consolidato di Banca Intesa e Sanpaolo IMI al 31 dicembre 2006, i cui progetti erano stati predisposti dal Consiglio di Gestione. Il Consiglio di Sorveglianza ha inoltre preso visione del bilancio pro-forma al 31 dicembre 2006 di Intesa Sanpaolo approvato dal Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione ha altresì proposto, e il Consiglio di Sorveglianza ha approvato, il Piano d'Impresa 2007-2009 e, in questo quadro strategico, hanno entrambi approvato la proposta di distribuzione di dividendi e di riserve sottoposta all'Assemblea Ordinaria del 3 maggio 2007.

L'Assemblea ha approvato la distribuzione di dividendi e di riserve nel quadro strategico del Piano d'Impresa 2007-2009 approvato dai due Consigli, che prevedeva l'attribuzione (con prelievo da utili di esercizio e da riserve) di un "dividendo complessivo" pari a 0,38 euro per ogni azione ordinaria e a 0,391 euro per ogni azione di risparmio, con un pay-out totale pari a oltre 4,8 miliardi di euro, costituito da:

- un "dividendo ordinario" pari a 0,22 euro per ogni azione Intesa Sanpaolo ordinaria e a 0,231 euro per ogni azione di risparmio (intendendo per "dividendo ordinario" l'attribuzione - da utili e da riserve - di un importo uguale al dividendo distribuito da Banca Intesa S.p.A. nel 2006, pari a 0,231 euro alle azioni di risparmio e 0,22 euro alle azioni ordinarie), con un conseguente pay-out "ordinario" di oltre 2,8 miliardi di euro;
- un "dividendo straordinario" pari a 0,16 euro per ogni azione ordinaria e di risparmio (intendendo per "dividendo straordinario" la maggiore attribuzione agli azionisti rispetto al "dividendo ordinario"), con un conseguente pay-out "straordinario" pari a circa 2 miliardi di euro.

UBI Banca S.c.p.A. (partecipazione pari allo 0,68%)

Banche Popolari Unite S.c.p.A. (BPU Banca) e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (Banca Lombarda) in data 28 marzo 2007 hanno comunicato al mercato l'avvenuta stipula dell'atto di fusione per incorporazione in BPU Banca di Banca Lombarda. Tale atto, depositato presso i Registri delle Imprese di Brescia e Bergamo in data 29 marzo 2007 è la conclusione dell'iter di integrazione avviato dai due Istituti nel mese di gennaio 2007. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° aprile 2007.

Si segnala inoltre che dalla data di efficacia della fusione per incorporazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in BPU Banca S.c.p.A. è venuto meno il patto parasociale in essere.

Per effetto di tale integrazione la partecipazione in UBI Banca S.c.p.A., detenuta da MPS, è dello 0,68%.

L'Assemblea del 5 maggio 2007 di UBI Banca ha approvato i bilanci individuali di BPU Banca e di Banca Lombarda e Piemontese al 31 dicembre 2006, nei termini proposti dai Consigli di Amministrazione delle due Banche. L'approvazione di tali bilanci, già esaminati dal Consiglio di Gestione, era stata rimessa dal Consiglio di Sorveglianza alla competenza dell'Assemblea, in quanto riferiti ad un periodo in cui le banche partecipanti alla fusione erano governate da un sistema di governance tradizionale, in cui l'approvazione era prevista ad esclusiva cura dell'Assemblea.

L'Assemblea ha quindi approvato la proposta di ripartizione dell'utile netto di BPU Banca, con la distribuzione di un dividendo di Euro 0,80 per azione, che andrà a remunerare sia le 344.482.684 azioni ex - BPU che le 294.663.218 azioni emesse con godimento 1 gennaio 2006 a servizio della fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese, per un totale di 639.145.902 azioni UBI Banca.

Il monte dividendi ammonterà quindi complessivamente a Euro 511.316.721,60, a valere per Euro 275.048.074,70 sull'utile della Capogruppo una volta effettuate le attribuzioni di legge e di statuto, per Euro 903.784,67 sulla voce "utili portati a nuovo" e per Euro 235.364.862,23 quale utilizzo della Riserva sovrapprezzi di emissione (che ammontava a Euro 1,5 miliardi al 31 dicembre 2006).

L'utile dell'esercizio 2006 di Banca Lombarda è confluito in sede di fusione tra le voci di patrimonio di UBI Banca.

RCS Mediagroup S.p.A. (partecipazione pari all'1,24%)

I ricavi netti consolidati al 31 dicembre 2006 ammontano ad Euro 2.379,7 milioni con una crescita dell'8,6%. L'EBITDA di Gruppo è pari ad Euro 278,4 milioni, rispetto ad Euro 262,9 milioni dell'esercizio 2005, in miglioramento del 5,9%. Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro 217,2 milioni a Euro 278,4 milioni e sconta principalmente i maggiori ammortamenti dei macchinari acquistati in leasing per il nuovo formato e il full color del Corriere della Sera. Il risultato netto di Gruppo al 31 dicembre 2006 è di Euro 219,5 milioni, superiore di Euro 0,3 milioni rispetto allo scorso esercizio e comprende Euro 59,6 milioni di plusvalenza realizzati dalla Capogruppo dalla cessione di parte delle azioni Banca Intesa.

La posizione finanziaria netta, positiva per 5,7 milioni, evidenzia un miglioramento rispetto all'indebitamento di 47,7 milioni al 31 dicembre 2005. La variazione di 53,4 milioni è data dalla liquidità operativa generata dal Gruppo e dalla cessione di parte delle azioni Banca Intesa, che hanno più che compensato il pagamento dei dividendi agli azionisti e gli investimenti realizzati nell'esercizio.

L'area Quotidiani Italia registra ricavi in crescita dell'1,7%, pari a Euro 737,7 milioni, rispetto agli Euro 725,4 milioni dell'esercizio 2005. Nel 2006 le diffusioni del Corriere della Sera si attestano a 673.000 copie medie giornaliere, in leggera crescita rispetto al pari periodo 2005 (670.000). La Gazzetta dello Sport registra una diffusione media giornaliera pari a 384.000 copie, in inversione di tendenza rispetto all'andamento calante del 2005 e dei primi mesi dell'anno. I siti corriere.it e gazzetta.it registrano una crescita dei lettori medi rispettivamente del 61% e del 44% rispetto al mese di dicembre 2005.

I ricavi editoriali passano da Euro 417,6 ad Euro 407 milioni, quale saldo tra la crescita dell'1% circa dei ricavi diffusionali di Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport, avvenuta nonostante le dieci giornate di sciopero delle testate, e il previsto decremento, pari al 6,6%, dei ricavi da prodotti collaterali.

I ricavi pubblicitari crescono del 5,2%, da 295,6 a 311 milioni, confermando un incremento superiore a quello del mercato, dovuto in particolare: per Corriere della Sera al pieno sfruttamento del full color, introdotto nel luglio 2005; per La Gazzetta dello Sport ai molti eventi sportivi avvenuti nel corso dell'esercizio e al rinnovato taglio editoriale; per la testata free press City all'ampliamento (Lombardia) e allo sviluppo (Torino e Genova) della propria presenza locale.

Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. - I.S.A. (partecipazione pari all'1,76%)

Holding di partecipazioni presente nel settore bancario, finanziario, assicurativo nonché nei settori energetico ambientale, delle comunicazioni ed immobiliare.

Nel corso del 2005 è stato effettuato un aumento di capitale con emissione di obbligazioni convertibili ed azioni che ha permesso alla società di reperire nuovi mezzi finanziari per circa 32 milioni di Euro.

In data 18 dicembre 2006 gli azionisti di ISA hanno deliberato un aumento di capitale sociale riservato a Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed a Unicredit S.p.A. con emissione di n. 10.661.158 nuove azioni. Conseguentemente la partecipazione di **MPS** in ISA si riduce all'1,76% dal 2,07%.

L'ultimo bilancio consolidato approvato, 31/12/2005, evidenzia un utile netto di Euro 1,6 milioni contro Euro 2,2 milioni del precedente esercizio.

I ricavi derivano per Euro 2,7 milioni dalla gestione della liquidità, per Euro 2,6 milioni da dividendi e per Euro 0,7 milioni da profitti per operazioni finanziarie.

Il patrimonio netto consolidato al 31/12/2005 è pari ad Euro 86,4 milioni (Euro 70,9 milioni al 31/12/2004).

Alla stessa data le obbligazioni e gli altri valori mobiliari non immobilizzati sono pari a Euro 70,9 milioni (Euro 63 milioni al 31/12/2004), mentre le partecipazioni ammontano a Euro 85,6 milioni (Euro 58 milioni al 31/12/2004). Tra queste le maggiori partecipate al 31/12/2005 sono rappresentate da Banca di Trento e Bolzano S.p.A. (10,43%), Mittel S.p.A. (9,93%), Art'è S.p.A. (5,31%) e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (0,26%).

4. Settore Immobiliare

Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (capitale sociale Euro 2.693.878– partecipazione diretta del 49% ed indiretta del 51% tramite **MGI**)

Alla società fanno capo tutte le iniziative immobiliari del Gruppo, nelle quali è presente sia con investimenti diretti, sia tramite società partecipate, in alcune delle quali sono presenti imprenditori del settore che apportano specifiche competenze complementari a quelle del Gruppo.

La società chiude il primo semestre dell'esercizio 2006/2007 con un utile netto di Euro 3,6 milioni rispetto ad un utile netto di Euro 0,9 milioni del corrispondente semestre del precedente esercizio. Si segnala che l'utile di periodo è influenzato da dividendi rivenienti da partecipazioni controllate per un ammontare di Euro 3,5 milioni.

Investimenti diretti:

A Como, località Albate

I lavori di edificazione delle due palazzine, che hanno avuto inizio nel settembre 2004, sono terminati. Alla data del 31 marzo 2007 sono già state rogitate 17 unità abitative con le relative pertinenze (box e cantine). E' prevista entro il 30 settembre 2007 la vendita di altre 13 unità, mentre ad oggi rimangono invendute le rimanenti 4 unità abitative con i relativi box e cantine.

Operazioni effettuate tramite società partecipate:

Esse Ventuno S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipata al 90%)

Alla data del 31 marzo 2007 la società è proprietaria, a seguito di frazionamento di un immobile sito in Milano Via Santa Sofia n. 21, di una mansarda, di un negozio e di circa 2.600 mq di uffici ad oggi affittati alla compagnia assicurativa RAS. Nel semestre sono state alienate unità abitative che hanno fatto registrare ricavi per Euro 2,3 milioni.

Spinone S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata all'80%).

Si è conclusa l'operazione immobiliare relativa alle unità abitative, ai 37 lotti per villette mono-bifamiliari e al lotto di terreno destinato alla realizzazione di un fabbricato commerciale e direzionale nel comune di Spino d'Adda. Sono in corso gli ultimi atti definitivi di vendita. Nel semestre sono stati stipulati rogiti per complessivi Euro 3,7 milioni; alcuni rogiti di cui uno relativo al terreno con destinazione commerciale sono stati stipulati successivamente alla data di chiusura del semestre. Ad oggi rimangono invenduti alcuni posti auto.

Livia S.r.l. (capitale sociale Euro 51.000 - partecipata al 60%).

Si è conclusa l'operazione di cessione dell'immobile sito nel comune di Cinisello Balsamo alla Cooperativa Auprema. Alla data odierna sono ancora in corso i collaudi per le unità abitative mentre, a causa di difficoltà burocratiche, il collaudo e la relativa consegna delle opere pubbliche saranno effettuate nel prossimo mese di giugno.

Gamma Uno S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipata al 100%)

La società ha rilevato, nell'anno 2004, da **MII** un immobile di prestigio in Como – Via Ferrari e ne ha terminato i lavori di ristrutturazione ad esclusione di alcune opere di rifinitura delle unità invendute.

Nel semestre sono stati stipulati rogiti per Euro 0,9 milioni mentre un'ulteriore vendita è prevista per il mese di giugno. E' stato raggiunto l'accordo per la cessione di tutto il piano rialzato con annessi box, posti auto e cantine. Oltre alla trattativa in corso, rimangono invendute due unità abitative oltre a box e posti auto.

Gamma Tre S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 80%)

La Società nel luglio 2005 ha acquistato un complesso industriale dimesso (circa 15.800 mq di fabbricati su un'area di 22.000 mq) in una zona periferica di Como, che presenta caratteristiche favorevoli a un insediamento residenziale e una palazzina adibita ad uffici di circa 2.800 mq, parzialmente locata. Sono in corso le pratiche con l'Amministrazione comunale per il cambio di destinazione da industriale e residenziale. Si ipotizza la realizzazione di 180/190 unità abitative e box.

Cad Immobiliare S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 95% e per il 5% da **MGI**)

La Società è proprietaria di un'area industriale dismessa di circa 20.000 mq nel Comune di Paderno Dugnano (MI) in zona centrale e nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria.

In data 27 settembre 2006 è stata firmata la "Convenzione" con il Comune di Paderno Dugnano. E' prevista la costruzione di circa 150 unità abitative (di cui 15/20 in edilizia convenzionata) oltre a box e cantine mentre 1.800 mq sono destinati a terziario / commerciale.

La società si assume l'obbligo di realizzare, oltre l'urbanizzazione dell'area, opere pubbliche quali la biblioteca comunale con annessa piazza, porticato e un posteggio pubblico interrato la cui progettazione è stata affidata all'architetto Gae Aulenti. Nel trimestre in corso è stato firmato contratto di appalto con Impresa Castelli RE Milano e sono iniziati i lavori di edificazione. E' prevista la consegna delle opere pubbliche e di urbanizzazione entro il 31 dicembre 2008 e la consegna scaglionata di tutte le opere private entro il 31 ottobre 2009.

Prisca S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 51%)

In data 24 settembre 2006 la Società Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. ha ceduto, al valore nominale, il 50% della sua quota di partecipazione ad operatori del settore, riacquistando a fine 2006 un ulteriore 1%.

Il 28 giugno 2006 Prisca S.r.l. ha acquistato un immobile industriale sito in Milano - Viale Monza 198/200 a cui è stato concesso il cambio di destinazione a residenziale ed è stata rilasciata la licenza per edificare. L'immobile è destinato alla realizzazione di circa 45 unità abitative e di 72 box. Ad oggi sono stati stipulati 19 compromessi per circa il 50% del totale.

Liberata S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 50%)

La Società è stata costituita in data 18 gennaio 2006 in prospettiva, insieme ad un operatore di settore, di un investimento in corso di studio.

Fede S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 100%)

La Società è stata costituita in data 18 luglio 2006 in prospettiva di un investimento in corso di studio.

Immobiliare Volta Marconi S.r.l. (capitale sociale Euro 15.000 – partecipata al 100%)

In data 15 dicembre 2006 Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. ha acquistato da un operatore privato l'intera quota societari della Immobiliare Volta Marconi S.r.l.. La società è proprietaria di un edificio industriale dismesso in Bresso (MI) – Viale Vittorio Veneto, in posizione centrale. Ad oggi sulla proprietà detenuta sono stati eseguiti i lavori di bonifica del terreno.

Vi è un impegno a cedere il 50% del capitale sociale al Gruppo Redilco con l'intesa di sviluppare insieme l'operazione.

Iniziative Nord Milano S.r.l. (capitale sociale Euro 50.000 - partecipata al 50%)

La società è proprietaria di un immobile adibito ad uffici e industriale in Bresso (MI). Sono in corso i lavori di sistemazione degli uffici mentre per il recupero della parte industriale è ancora in corso la fase progettuale.

Altre Informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura di società operante nel settore finanziario non vengono svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate imprese del Gruppo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2006-2007, per quanto riguarda l'operatività con controparti correlate individuate sulla base dell'art. 2359 del Codice Civile e del principio contabile internazionale IAS 24, si segnala che con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività del Gruppo e che non si rilevano operazioni di carattere atipico e inusuale. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono:

- alla fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo;
- alla assistenza alla Capogruppo nel settore del private equity da parte di **MGI** e **MCM**;
- a rapporti di finanziamento infragruppo;
- alla effettuazione di operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo;
- alla cessione infragruppo di crediti IRES/Iva;
- al rilascio di garanzie da società del Gruppo a favore di partecipate.

Ai fini delle informazioni riportate nel seguito sono considerate imprese del gruppo quelle definite dall'art. 4, comma 2 del Lgs n. 87/1992.

Per i dettagli relativi allo stato patrimoniale e al conto economico si rinvia alla sezione della nota illustrativa.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 10 febbraio 2005 ha deliberato di optare alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 e relativamente alle società controllate Mittel Generale Investimenti S.p.A., Mittel Capital Markets S.p.A., Mittel Investimenti Immobiliari, Mittel Private Equity S.p.A. (ex Polo Nautico), Cad Immobiliare S.r.l., Gamma Uno S.r.l., Esse Ventuno S.r.l., Spinone S.r.l., Livia S.r.l.. Successivamente, in data 10 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di optare alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 anche per le società controllate Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. e Gamma Tre S.r.l..

Rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo

Si segnala che, come già ampiamente riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo del semestre" cui si rimanda, in data 28 marzo 2007 Mittel S.p.A. ha ceduto ad una società controllata dall'Amministratore e Direttore Generale di Mittel S.p.A., dr. Guido de Vivo e da suoi familiari, il 49% del capitale sociale, e la relativa quota del finanziamento soci, di **MPE**. Mittel S.p.A.. Di tale operazione in data 28 marzo 2007 è stata data informativa mediante comunicato stampa valevole anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

Gli altri rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo si riferiscono inoltre:

- all'operatività relativa agli ordinari rapporti bancari intrattenuti da Mittel S.p.A. e sue controllate con Banca Intesa e con Banca Lombarda e con società di intermediazione mobiliare appartenenti a detti gruppi bancari, di cui Mittel è azionista;

- fatturazione di servizi e prestazioni di carattere amministrativo e consulenziale rientranti nella ordinaria attività da parte della **MGI**, **MCM** e **Ma-Tra Fiduciaria S.r.l.** a persone fisiche e a società rientranti nella più ampia definizione di parti correlate;
- a rapporti di finanziamento e di obbligazioni fideiussorie di **MGI** con alcune partecipate del Gruppo;

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato e non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico e inusuale.

Azioni proprie

Si segnala che alla data del 31 marzo 2007 la Società non detiene azioni proprie e che nel corso del semestre non sono state effettuate transazioni sulle stesse.

Tipologia dei rischi coperti

Come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6 bis Cod. Civ., la società monitora costantemente i rischi finanziari connessi alle proprie attività e a quelle relative alle proprie società controllate. I rischi legati all'attività caratteristica sono principalmente riconducibili al rischio di tasso d'interesse e al rischio di liquidità.

Rischio di cambio

La società opera esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse

La società e le sue controllate sono esposte al rischio di tasso di interesse per la parte di indebitamento contratta a tassi variabili. Tale rischio, laddove si ritiene necessario, viene gestito mediante il ricorso a contratti derivati.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le controparti finanziarie la società e le sue controllate non sono caratterizzate da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio solvibilità.

Eventi successivi al 31 marzo 2007

Successivamente al 31 marzo 2007 si è portato a conclusione l'Accordo quadro tra Mittel S.p.A. e PEH - Private Equity Holding di G. de Vivo & Co. S.a.s. e più precisamente:

- in data 12 aprile 2007 Mittel S.p.A. ha ceduto a PEH, che li ha alle medesime condizioni girati ad un gruppo di persone (di cui il dr. de Vivo non fa parte) che costituiscono il management del settore private equity del Gruppo Mittel, n. 612.500 (warrant emessi gratuitamente al servizio dell'aumento di capitale di **MPE** da Euro 5 milioni a Euro 6,250 milioni). Ciascun warrant conferisce al portatore il diritto di sottoscrivere entro la data del 30 settembre 2011 n. 1 azioni ordinaria senza diritto di voto, al prezzo di Euro 1,50 di cui Euro 1,00 corrispondente al valore nominale ed Euro 0,50 a titolo di sovrapprezzo. Il prezzo di cessione dei sopraindicati warrant ceduti da Mittel S.p.A. a PEH è stato di Euro 0,02 per singolo warrant
- In data 4 maggio 2007, come illustrato in precedenza, il dr. Guido de Vivo ha acquistato **MCM**, dopo operazioni sul capitale sociale, riserve e modifica della denominazione sociale.

In data 16 aprile 2007 **MGI** ha investito Euro 20 milioni in quote del Fondo Faro, hedge fund gestito da Carisma SGR S.p.A..

Informazioni societarie

L'Assemblea degli Azionisti del 13 febbraio 2007 ha deliberato, a fronte delle dimissioni comunicate in data 12 luglio 2006 dal dr. Pier Luigi Bonazza dalle cariche di Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione della Società, di non provvedere alla nomina di un nuovo amministratore in sostituzione del dimissionario, determinando in 10 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la stessa Assemblea, ha provveduto a nominare il Collegio Sindacale per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2009, sulla base della lista di candidati proposti. A comporre il Collegio Sindacale sono stati chiamati i signori dr. Flavio Pizzini (Presidente del Collegio Sindacale), prof. Franco Dalla Sega e dr. Alfredo Fossati (Sindaci effettivi), dr. Cesare Gerla e dr. Gianfelice Scovenna (Sindaci supplenti). L'emolumento spettante a ciascuno dei sindaci effettivi è stato determinato sulla base della tariffa dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Infine, l'Assemblea ha conferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D. Lgs. 58/1998 l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, della relazione semestrale di Mittel S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Mittel S.p.A. alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nonché l'incarico di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Si segnala inoltre che in data 20 marzo 2007 il dr. Arnaldo Borghesi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministratore della Mittel S.p.A..

Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio

Come già indicato nella relazione al bilancio chiuso lo scorso 30 settembre, si ritiene che il Gruppo Mittel possa conseguire nell'esercizio in corso, pur caratterizzato da una fase di transizione verso nuove strategie, un risultato positivo, al netto delle imposte sul reddito.

Milano, 7 giugno 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Relazione semestrale al 31 marzo 2007

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e dell'utile del semestre

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del semestre della Capogruppo, così come evidenziato dal bilancio di periodo al 31 marzo 2007, ed il patrimonio netto e l'utile di periodo di Gruppo, così come evidenziati dal bilancio consolidato alla medesima data, è il seguente:

Valori in migliaia di euro	31 marzo 2007		30 settembre 2006	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della società controllante	253.716	16.444	251.003	1.008
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Valore delle partecipazioni in società consolidate	(48.769)		(45.554)	
Differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio contabile delle partecipazioni consolidate	301.889		275.995	
Risultati conseguiti dalle società consolidate integralmente		10.735		41.547
Rettifiche per uniformazione ai principi contabili di Gruppo:				
Adeguamenti a fair value di attività finanziarie	(75.057)	1.512	(87.391)	4.727
Adeguamenti per risultati pro- quota di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(2.874)	(372)	7.719	6.328
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Proventi netti infragruppo capitalizzati in società consolidate	(9.407)	(4.622)		7.659
Eliminazione di dividendi infragruppo:				
Dividendi distribuiti da società consolidate integralmente		(20.559)	(115)	(3.050)
Imposte differite:				
Adeguamenti a fair value di attività finanziarie	(5.804)	(322)		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	413.694	2.816	401.617	58.219
Quota di competenza di terzi	2.080	202	1.608	438
Patrimonio netto e risultato consolidati	415.774	3.018	403.225	58.657

Prospetti contabili consolidati

Stato Patrimoniale consolidato

<i>importi in migliaia di Euro</i>		
	31.03.2007	30.09.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	4	6
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.286	43.607
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	337.508	276.623
60. Crediti	183.056	182.779
90. Partecipazioni	39.185	39.557
100. Attività materiali	2.558	2.772
110. Attività immateriali	189	241
120. Attività fiscali		
<i>b) anticipate</i>	121	-
130. Attività non correnti in via di dismissione	1.083	-
140. Rimanenze immobiliari	46.864	41.854
150. Altre attività	10.371	10.757
Totale dell'attivo	665.225	598.196

<i>importi in migliaia di Euro</i>		
	31.03.2007	30.09.2006
10. Debiti	211.093	163.175
30. Passività finanziarie di negoziazione	-	12
70. Passività fiscali		
<i>a) correnti</i>	732	1.461
<i>b) differite</i>	9.924	9.084
80. Passività associate ad attività in via di dismissione	197	-
90. Altre passività	26.107	19.876
100. Trattamento di fine rapporto del personale	699	678
110. Fondo per rischi ed oneri		
<i>c) quiescenza e obblighi simili</i>	549	535
<i>d) altri fondi</i>	150	150
Totale del passività	249.451	194.971
120. Capitale	66.000	66.000
150. Sovrapprezzi di emissione	40.500	40.500
160. Riserve	184.236	141.899
170. Riserve da valutazione	120.142	94.998
180. Utile (Perdita) di periodo	2.816	58.219
190. Patrimonio di pertinenza di terzi	2.080	1.609
Totale Patrimonio Netto	415.774	403.225
Totale del passivo	665.225	598.196

Conto economico consolidato

<i>importi in migliaia di Euro</i>	6 mesi 31.03.2007	6 mesi 31.03.2006	12 mesi 30.09.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	5.545	3.508	8.977
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.358)	(2.144)	(5.347)
Margine d'interesse	2.187	1.364	3.630
30. Commissione attive	231	293	540
40. Commissioni passive	(110)	(286)	(443)
Commissioni nette	121	7	97
50. Dividendi e proventi assimilati	376	691	15.320
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.465	(7.925)	(4.848)
100. Utile/(perdita) da cessione di:			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.033	37.686	52.065
f) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	21	43
Margine di intermediazione	5.182	31.844	66.307
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti	-	-	(391)
Risultato netto della gestione finanziaria	5.182	31.844	65.916
120. Ricavi delle vendite e delle prestazioni immobiliari	9.828	25.142	35.363
130. Altri ricavi	637	504	1.178
140. Variazioni delle rimanenze immobiliari	(2.944)	(19.148)	(24.960)
150. Costi per materie prime e servizi	(4.443)	(2.791)	(4.746)
Risultato netto della gestione finanziaria e immobiliare	8.260	35.551	72.751
160. Spese amministrative:			
a) spese per il personale	(1.588)	(1.780)	(4.576)
b) altre spese amministrative	(1.949)	(2.432)	(4.612)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(94)	(136)	(246)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(50)	(48)	(104)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	(150)
200. Altri oneri di gestione	(552)	(730)	(7.188)
210. Altri proventi di gestione	508	1.466	2.301
Risultato netto della gestione operativa	4.535	31.891	58.176
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.041	508	6.327
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	34	22
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	5.576	32.433	64.525
240. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.358)	(4.510)	(5.868)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	3.218	27.923	58.657
250. Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(200)		
260. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(202)	(283)	(438)
Utile (Perdita) di periodo	2.816	27.640	58.219
Utile per azione (in Euro)			
- utile base per azione	0,05	0,42	0,89
- utile diluito per azione	0,05	0,42	0,89

Gruppo Mittel SpA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2007

Valori in migliaia di Euro

	Capitale	Azioni proprie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserve da valutazione	Utile (Perdite) del periodo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1 ottobre 2005	66.000	(81)	40.500	151.308	118.309	10.624	386.660	1.233	387.893
Incrementi	-	-	-	10.624	-	(10.624)	-	-	-
Eliminazione del patrimonio netto corrispondente all'esercizio della stock option	-	-	-	(13.537)	(6.051)	-	(19.588)	-	(19.588)
Incremento/(decremento) nel fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	25.144	-	25.144	-	25.144
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(42.404)	-	(42.404)	-	(42.404)
Variazioni per valutazioni di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	-	-	-	1.391	-	-	1.391	-	1.391
Altre	-	81	-	30	-	-	111	(62)	49
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	-	81	-	(1.492)	(23.311)	(10.624)	(35.346)	(62)	(35.408)
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	42.404	42.404	-	42.404
Utile(Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	15.815	15.815	438	16.253
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	-	-	-	-	58.219	58.219	438	58.657
Dividendi	-	-	-	(7.917)	-	-	(7.917)	-	(7.917)
Saldo al 30 settembre 2006	66.000	-	40.500	141.899	94.998	58.219	401.616	1.609	403.225
Incrementi	-	-	-	58.219	-	(58.219)	-	-	-
Incremento/(decremento) nel fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	25.199	-	25.199	-	25.199
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(55)	-	(55)	-	(55)
Altre	-	-	-	(42)	-	-	(42)	269	227
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	-	-	-	58.177	25.144	(58.219)	25.102	269	25.371
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	32	32	-	32
Utile(Perdita) netta del periodo	-	-	-	-	-	2.784	2.784	202	2.986
Totale utili (Perdite) rilevati nel periodo	-	-	-	-	-	2.816	2.816	202	3.018
Dividendi	-	-	-	(15.840)	-	-	(15.840)	-	(15.840)
Saldo al 31 marzo 2007	66.000	0	40.500	184.236	120.142	2.816	413.694	2.080	415.774

Gruppo Mittel S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
	01/10/2006	01/10/2005
	31/03/2007	31/03/2006
ATTIVITA' OPERATIVA		
GESTIONE		
Interessi attivi e proventi assimilati	5.545	3.508
Interessi passivi e oneri assimilati	(3.358)	(2.144)
Dividendi e proventi assimilati	376	691
Commissioni attive	231	293
Commissioni passive	(110)	(286)
Spese per il personale	(1.567)	(1.320)
Altri costi	(9.888)	(6.413)
Altri ricavi	10.973	38.288
Accantonamenti	14	-
Imposte	(2.247)	(4.510)
Utile (Perdita) su attività in via di dismissione	(200)	-
Risultato di competenza di terzi	(202)	(283)
	(433)	27.824
LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.465	12.031
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.033	38.764
Crediti	6.589	-
	9.087	50.795
LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(679)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(35.985)	-
Crediti	(5.621)	(63.979)
	(42.285)	(63.979)
LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		
Passività finanziarie di negoziazione	-	9.568
Passività finanziarie al fair value	48.553	-
Altre passività	6.428	24.846
	54.981	34.414
LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		
Debiti	(635)	(9.220)
Passività finanziarie di negoziazione	(12)	-
	(647)	(9.220)
A - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	20.703	39.834
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI		
Partecipazioni	372	-
Attività materiali	214	-
Attività immateriali	52	-
Altre attività	386	25.578
	1.024	25.578
LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI		
Partecipazioni	1.041	(21.303)
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(21)
Attività materiali	(94)	(191)
Attività immateriali	(50)	(248)
Rimanenze immobiliari	(5.010)	-
Altre attività	(1.204)	-
	(5.317)	(21.763)
B - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(4.293)	3.815
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Emissione/acquisti di azioni proprie	-	81
Variatione netta riserve di valutazione	-	(16.874)
Variationi nell'area di consolidamento	-	(16.759)
Distribuzione dividendi e altre finalità	(15.840)	(7.917)
Eliminazione del patrimonio netto corrispondente all'esercizio di stock option	-	-
Patrimonio netto di terzi	673	183
	(15.167)	(41.286)
C - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(15.167)	(41.286)
D = (A+B+C) LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.243	2.363
Liquidità all'inizio dell'esercizio (E)	9.568	8.234
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	1.243	2.363
Liquidità finale (E +/- D)	10.811	10.597

Parte generale

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A partire dall'esercizio 2005/2006 il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, e la Comunicazione della Banca d'Italia del 12 febbraio 2007 in materia di bilancio degli enti finanziari, di seguito viene riportata una sintesi dei principi adottati dal Gruppo. La relazione semestrale viene redatta in conformità all'art. 81 del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Le note illustrative specifiche sono state redatte in conformità con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 34, – Bilanci Intermedi – tenuto conto delle indicazioni contenute nelle disposizioni emesse dalla Consob.

Principi generali

La relazione semestrale è costituita da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di Conto Economico;
- il prospetto di Rendiconto Finanziario;
- Il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato;
- le note illustrative esplicative ed integrative

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati di seguito, presentano i dati del periodo di riferimento, espressi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Criteri di redazione del bilancio consolidato

In conformità a quanto stabilito dallo IAS 27, la situazione patrimoniale ed economica consolidata comprende: a) la situazione al 31 marzo 2007 della Mittel S.p.A., società Capogruppo; b) le situazioni delle società controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo, consolidate con il metodo integrale.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale anche se operanti in settori di attività dissimili da quello cui appartiene la Capogruppo, come previsto dai principi IAS/IFRS.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti quote di patrimonio netto di queste, commisurate alla percentuale di possesso. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati mediante operazioni con terzi, vengono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo.

Qualora si procedesse all'acquisizione di imprese controllate queste vengono contabilizzate, come previsto dall'IFRS 3 – 'Aggregazioni di imprese (Business combination), secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è pertanto determinato dalla sommatoria dei valori correnti (fair value), alla data di scambio, delle attività, delle passività sostenute o assunte riferite all'impresa acquisita, nonché degli strumenti finanziari eventualmente emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, unitamente ai costi direttamente inerenti l'operazione di aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti (fair value) alla data di acquisizione.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili e iscritti rappresenta l'avviamento derivante dall'acquisizione, iscritto come attività e valutato inizialmente al costo. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta direttamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.
In caso di cessione di un'impresa controllata, il valore netto contabile dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS per le operazioni di "step-up sul controllo", (ovvero l'acquisizione di un'ulteriore interessenza partecipativa ove si detenga già il controllo), si fa riferimento all'IFRS 3. Il differenziale positivo tra il prezzo pagato e il valore contabile del capitale investito acquisito può essere evidenziato nell'attivo patrimoniale come ulteriore quota di avviamento. Per analogia con tale trattamento, il minore differenziale del prezzo pagato rispetto ai corrispondenti valori del capitale investito acquisito riferibile alle minoranze è attribuibile direttamente a conto economico, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 3 in merito al cosiddetto negative goodwill (badwill).

Per quanto riguarda la cessione di quote di partecipazioni che non comportino la perdita del controllo delle stesse, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS, il differenziale, positivo o negativo, tra il prezzo di cessione ed il pro-quota del valore contabile della partecipazione ceduta nel bilancio consolidato viene accreditato o addebitato direttamente nel conto economico.

Le società collegate, per le quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e su cui il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata. Il pro quota dei risultati di esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Se una società collegata utilizza principi contabili diversi quelli impiegati dalla partecipante vengono apportate opportune rettifiche per uniformare i principi contabili della società collegata a quelli della partecipante.

Nel caso in cui, la data di chiusura del bilancio di una società collegata utilizzato per l'applicazione del metodo del patrimonio netto differisca da quella della capogruppo, la differenza fra le due date non risulta superiore a tre mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci o i progetti di bilancio contabili della Capogruppo e delle società consolidate integralmente, opportunamente riclassificati ed adeguati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le collegate non valutate ad equity sono valutate secondo i criteri indicati dallo IAS 39.

Area di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencate le partecipazioni in società controllate e collegate e i metodi di consolidamento applicati nella presente relazione semestrale.

Denominazione/Ragione sociale	% diretta	% indiretta	settore	Metodo di consolidamento
Capogruppo:				
Mittel S.p.A. (Milano – Italia)			holding di partecipaz.	Integrale
Società controllate dirette:				
Mittel Generale Investimenti S.p.A. (Milano – Italia)	100,00%	-	finanziaria	Integrale
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (Milano – Italia)	100,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Private Equity S.p.A. (Milano – Italia)	51,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)	49,00%	-	Immobiliare	Integrale
Holding Partecipazione Nautica - HPN S.r.l. (Milano – Italia)	51,00%	-	holding di partecipaz..	Integrale
Società collegate dirette:				
Chase Mittel Capital Holding II NV	27,55%	-	holding finanziaria	Metodo del patrimonio netto
Società controllate indirette:				
<i>- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.</i>				
Mittel Capital Markets S.p.A. (Milano – Italia)		100,00%	servizi finanziari	Integrale
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l. (Milano – Italia)		81,00%	Fiduciaria	Integrale
<i>- tramite Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.</i>				
Livia S.r.l. (Milano – Italia)		60,00%	Immobiliare	Integrale
Spinone S.r.l. (Milano – Italia)		80,00%	Immobiliare	Integrale
CAD Immobiliare S.r.l. (Milano – Italia)		95,00%	Immobiliare	Integrale
Esse Ventuno S.r.l. (Milano – Italia)		90,00%	Immobiliare	Integrale
Gamma Uno S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
Gamma Tre S.r.l. (Milano – Italia)		80,00%	Immobiliare	Integrale
Prisca S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Fede S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
Immobiliare Volta Marconi S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
Iniziativa Nord Milano S.r.l. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto
Liberata S.r.l. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto
Società collegate indirette:				
<i>- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.</i>				
Progressio SGR S.p.A. (Trento – Italia)		40,00%	Finanziaria	Metodo del patrimonio netto
MIT.FIN S.p.A. (Milano – Italia)		30,00%	servizi finanziari	Metodo del patrimonio netto
<i>- tramite Mittel Private Equity S.p.A.</i>				
Vimercati S.p.A. (Milano – Italia)		49,00%	Industriale	Metodo del patrimonio netto
Brands Partners S.p.A. (Milano – Italia)		35,41%	Holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
FlyOpen S.p.A. (Torino – Italia)		45,00%	Holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al bilancio redatto il 30 settembre 2006 sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento relative all'entrata delle seguenti società controllate:

- Prisca S.r.l. che con l'avvenuto acquisto di un ulteriore interessenza dell'1% rispetto alla partecipazione già detenuta dal gruppo Mittel, pari al 50%, risulta impresa controllata con effetto dal 1 ottobre 2006 e pertanto consolidata con metodo integrale a partire dalla presente Relazione.
- Immobiliare Volta Marconi S.r.l. che con l'avvenuto acquisto dell'intero capitale, con effetto dal 1 ottobre 2006 viene consolidata con metodo integrale a partire dalla presente Relazione.
- Iniziativa Nord Milano S.r.l. che con l'avvenuto acquisto di una interessenza del 50% con effetto dal 3 ottobre 2006 e pertanto consolidata con il metodo del patrimonio netto a partire dalla presente Relazione.
- Come già illustrato nelle Osservazioni degli Amministratori sull'andamento del Gruppo in data 28 marzo 2007 è avvenuta la cessione a Private Equity Holding di Guido De Vivo e Co. S.a.s.(PEH) del

49% della partecipazione, detenuta dalla Capogruppo Mittel S.p.A. Considerando il corrispettivo in contanti versato da PEH in data 28 marzo 2007 (Euro 4,7 milioni), nonché l'accollo della quota parte del vendor's loan a carico di MPE e del relativo finanziamento soci il corrispettivo totale percepito dal Gruppo Mittel per la cessione del 49% di MPE ammonta a Euro 18,5 milioni, mentre la plusvalenza relativa a detta cessione ammonta a Euro 1,5 milioni. Inoltre nel medesimo accordo si è prevista la cessione da Mittel S.p.A. a PEH di n. 27 quote del Fondo Progressio Investimenti – Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso riservato ad Investitori Qualificati al prezzo di Euro 3,7 milioni. Cessione questa che è stata eseguita il 30 marzo, dopo che gli altri sottoscrittori del Fondo hanno comunicato a Mittel la rinuncia al diritto di prelazione loro spettante registrando una plusvalenza di Euro 1 milione.

I valori delle transazioni sopraccitati, intervenute tra il Gruppo Mittel e il dr. de Vivo in qualità di parte correlata, sono state oggetto di una fairness opinion redatta da terzo indipendente sulla congruità delle relative condizioni economiche e sulla rispondenza delle stesse a condizioni di mercato.

Si rileva che per la società Brands Partners S.p.A. e per la Vimercati S.p.A. il valore di carico consolidato secondo il metodo del patrimonio netto è stato determinato sulla base della situazione infrannuale al 31 dicembre 2006 in base ai principi contabili internazionali in quanto non si sono resi disponibili i dati al 31 marzo 2007.

Inoltre si segnala che a seguito degli accordi contrattuali tra Mittel S.p.A. e PEH, sottoscritti in data 28 marzo 2007 e meglio descritti nelle Osservazioni degli Amministratori sull'andamento del Gruppo, ricorrendo i requisiti prescritti dallo IFRS 5, le attività riferite alla controllata Mittel Capital Markets S.p.A. e la partecipazione nella società collegata Progressio SGR S.p.A., nei prospetti patrimoniali della relazione semestrale sono state classificate nella voce "attività non correnti destinate alla dimissione" e le passività sono state indicate nella voce "Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti in via di dimissione". Nel conto economico, dopo l'utile di periodo derivante dalle attività in funzionamento è stata inoltre inserita la voce "Utile/perdite delle attività in via di dimissione al netto delle imposte". Si segnala che la cessione di Mittel Capital Markets S.p.A. è stata formalizzata in data 4 maggio 2007 mentre la cessione di Progressio SGR S.p.A. è avvenuta in data 24 maggio 2007 dopo aver ricevuto il nulla osta da Banca d'Italia in data 5 maggio 2007.;

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione del bilancio consolidato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce è relativa alle disponibilità liquide incluse nella cassa. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al fair value, corrispondente al loro valore nominale.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed il valore positivo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle attività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha l'oggettiva intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, rettificato per tenere in considerazione gli effetti derivanti da eventuali svalutazioni.

Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di queste attività sono imputati a conto economico nella voce Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino a scadenza.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro fair value che corrisponde ai prezzi rilevati in mercati attivi e, per i titoli non quotati, su valutazione di terzi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate che non sono classificate come Crediti, Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico o Attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, con la rilevazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, ad accezione delle perdite per riduzione di valore. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore.

Le attività finanziarie vengono cancellate o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connesse.

Al momento della dismissione, gli effetti derivanti dall'utile o dalla perdita cumulati nella riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita vengono riversati a conto economico nella voce Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata in seguito al test d'impairment è registrato nel conto economico come costo d'esercizio nella voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore. Tali riprese sono imputate a patrimonio netto.

Qualora il fair value non risulti attendibilmente determinabile le attività finanziarie disponibili per la vendita sono mantenute al costo.

I dividendi e gli interessi relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita con variazione registrata nell'apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, vengono imputati a conto economico.

Crediti

L'iscrizione in bilancio avviene per un credito alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. Il valore iniziale è quantificato sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari normalmente all'ammontare erogato, od al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I crediti includono le posizioni con banche, clientela e con gli enti finanziari, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione aumentato/diminuito dei rimborsi di capitale, delle riprese/rettifiche di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo..

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto redatto in base ai principi contabili internazionali. Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto la percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento.

L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata nel conto economico nell'esercizio dell'acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risultasse inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti accumulati e le perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di impairment, ovvero di indicazioni che dimostrino che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

In caso di presenza dei segnali suddetti, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della

perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente ed acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività.

L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Rimanenze immobiliari

Le rimanenze immobiliari sono costituite da terreni, immobili in costruzione-ristrutturazione e immobili ultimati in vendita. Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione, sono valutati al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari capitalizzabili.

Debiti

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della sottoscrizione del contratto, che coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista e non rimborsati alla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le voci debiti verso banche, debiti verso clientela e debiti verso enti finanziari comprendono le varie forme di provvista, sia bancaria che nei confronti della clientela.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Passività finanziarie di negoziazione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di regolamento sia per i titoli di debito che per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed il valore negativo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte anche a fronte di acquisti di pari titoli. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle passività finanziarie sono rilevati nella voce risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale operando le compensazioni a livello di medesima imposta e per ciascun esercizio tenendo conto del profilo temporale di rientro previsto.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

In relazione al consolidato fiscale, tra la Mittel Generale Investimenti S.p.A. e la Capogruppo Mittel S.p.A. è stato stipulato, per il triennio 2004/2005 2005/2006 2006/2007, un contratto che regola i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando agli imponibili fiscali delle società aderenti l'aliquota IRES in vigore. Per le società con perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, è riconosciuto dalla consolidante alla consolidata a condizione che e nella misura in cui la consolidata stessa, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale, classificate nelle Altre attività e nelle Altre passività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati. L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli interessi passivi maturati sui fondi che sono stati oggetto di attualizzazione.

Gli "altri fondi" comprendono eventualmente gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le eventuali azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività; altri eventuali esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

La voce Trattamento di fine rapporto comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "Benefici ai dipendenti" rilevati sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Ai fini dell'attualizzazione, la società non ha adottato il "metodo del corridoio" ma utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e sono iscritti direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, in particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il credito, generalmente coincidente con la deliberata di distribuzione.

Informativa per settore di attività

Le attività operative del Gruppo Mittel e le relative strategie, così come le sottostanti attività gestionali rilevanti ai fini del controllo direzionale, sono articolate per linea di prodotto che pertanto definisce il criterio primario di segmentazione ai fini dell'informativa per settore di attività secondo quanto richiesto dallo IAS 14. La segmentazione per area geografica delle attività del Gruppo non risulta significativa essendo le attività del Gruppo concentrate a livello nazionale.

Nella presente nota vengono riportati i principali risultati economici per settore di attività, unitamente ai valori delle relative situazioni patrimoniali per linea di prodotto secondo quanto previsto dai principi di riferimento.

I settori di attività che rappresentano il livello primario di segmento risultano i seguenti:

- Finanza operativa;
- Private equity;
- Attività immobiliare;

Le attività svolte dalle società holding di partecipazioni del Gruppo non sono state incluse nei settori in quanto non dedicate ad attività operative identificabili come destinate a fornire prodotti o servizi ma esclusivamente alla prestazione di servizi generali ed amministrativi a favore delle partecipazioni del Gruppo. Pertanto i dati economici e patrimoniali relativi alle società holding di partecipazioni sono evidenziati separatamente dai dati di settore.

Le informazioni economiche e le situazioni patrimoniali per settore di attività riferite al semestre dell'esercizio 1° ottobre 2006 - 30 settembre 2007 raffrontati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio scorso sono riportate nel prospetto di seguito allegato.

GRUPPO MITTEL

Informazioni di settore al 31 marzo 2007

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori			Holding	Elisioni	Consolidato
	Immobiliare	Finanza operativa	Private Equity			
	57%	40%	0%	3%	0%	100%
Ricavi ed altri proventi						
Verso terzi	10.571	7.421	36	562	-	18.590
Infra settore	358	772	-	1	(1.131)	-
Verso altri settori	17	-	-	517	(534)	-
Utile/(Perdita) da cessione di attività finanziarie	-	55	-	978	-	1.033
Costi operativi						
Verso terzi	(8.504)	(3.170)	(9)	(3.261)	-	(14.944)
Infra settore	(358)	(772)	-	(1)	1.131	-
Verso altri settori	(638)	347	(55)	(188)	534	-
EBITDA - Margine operativo lordo	1.446	4.653	(28)	(1.392)	-	4.679
	31%	99%	-1%	-30%	0%	100%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(33)	(57)	-	(54)	-	(144)
Risultato operativo	1.413	4.596	(28)	(1.446)	-	4.535
Risultato netto delle partecipazioni	(14)	83	(539)	1.511	-	1.041
Risultato netto delle cessioni di investimenti	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	1.399	4.679	(567)	65	-	5.576
	25%	84%	-10%	1%	0%	100%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori			Holding	Elisioni	Consolidato
	Immobiliare	Finanza operativa	Private Equity			
Attività						
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	44.635	-	(349)	-	44.286
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	283.461	1.438	52.609	-	337.508
Partecipazioni	908	568	37.703	6	-	39.185
Altre Attività di settore	51.208	160.884	106	32.048	-	244.246
Totale Attività	52.116	489.548	39.247	84.314	-	665.225
Passività						
Passività finanziarie	8.818	149.919	-	52.356	-	211.093
Altre Passività di settore	5.696	10.924	6.939	14.799	-	38.358
Totale Passività	14.514	160.843	6.939	67.155	-	249.451

GRUPPO MITTEL

Informazioni di settore al 31 marzo 2006

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori			Holding	Elisioni	Consolidato
	Finanza operativa	Immobiliare	Private Equity			
	15%	81%	1%	3%	0%	100%
Ricavi ed altri proventi						
Verso terzi	4.769	25.745	196	895		31.605
Infra settore	863	-	-	240	(1.103)	-
Verso altri settori	19	332	-		(351)	-
Utile/(Perdita) da cessione di attività finanziarie	28.751	-	-	8.955		37.706
Costi operativi						
Verso terzi	(11.565)	(22.949)	(17)	(2.704)		(37.235)
Infra settore	(240)	(475)	(104)	(284)	1.103	-
Verso altri settori	(19)	(332)	-	-	351	-
EBITDA - Margine operativo lordo	22.578	2.321	75	7.102	-	32.076
	70%	7%	0%	22%	0%	100%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(77)	(26)	-	(81)		(184)
Risultato operativo	22.501	2.295	75	7.021	-	31.892
Risultato netto delle partecipazioni	-	-	508	-		508
Risultato netto delle cessioni di investimenti	21	24	-	(12)		33
Risultato ante imposte	22.522	2.319	583	7.009	-	32.433
	69%	7%	2%	22%	0%	100%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori			Holding	Elisioni	Consolidato
	Finanza operativa	Immobiliare	Private Equity			
Attività						
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	75.920	23	-	-		75.943
Attività finanziarie disponibili per la vendita	238.782	-	29.187	25.525		293.494
Partecipazioni	376	48	31.648	6		32.078
Altre attività di settore	163.758	51.574	5.126	25.024		245.482
Totale Attività	478.836	51.645	65.961	50.555	-	646.997
Passività						
Passività finanziarie	(7.842)	(6.513)	(11.429)	(36.525)		(62.309)
Altre Passività di settore	(176.005)	(9.000)	-	(18.900)		(203.905)
Totale Passività	(183.847)	(15.513)	(11.429)	(55.425)	-	(266.214)

Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

	31/03/2007	30/09/2006
a) Cassa	4	6
Totale	4	6

Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

I titoli di proprietà della Società sono classificati in bilancio nel seguente modo:

	31/03/2007	30/09/2006
Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari	44.285	43.512
Strumenti finanziari derivati	1	95
Totale	44.286	43.607

Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari

	31/03/2007		30/09/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	35.786		37.041	
2. Titoli di capitale	8.499		6.471	
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1 rilevate per intero				
6.2 rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
Totale	44.285	0	43.512	0

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	31/03/2007		30/09/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	35.786		37.041	
a) Enti pubb.	2.514		2.021	
b) Banche	3.032		3.091	
c) Enti finanziari	30.093		31.781	
d) Altri emittenti	147		148	
2. Titoli di capitale	8.499		6.471	
a) Banche	292			
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti	8.207		6.471	
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				

d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
8. Strumenti derivati		1		95
a) Banche				
b) Clientela		1		95
c) Altri emittenti				
Totale		44.286	0	43.607
				0

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanz.	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale 31/03/2007
A. Esistenze iniziali	37.041	6.471	0	0	0	0	95	43.607
B. Aumenti	3.443	38.572	0	0	0	0	1	42.016
B.1 Acquisti	2.512	36.956					1	39.469
B.2 Variazioni positive di fair value	138	150						288
B.3 Altre variazioni	793	1.466						2.259
C. Diminuzioni	-4.698	-36.544	0	0	0	0	-95	-41.337
C.1 Vendite	-3.545	-36.251					-95	-39.891
C.2 Rimborsi								
C.3 Variazioni negative di fair value	-8	-113						-121
C.4 Altre variazioni	-1.145	-180						-1.325
D. Rimanenze finali	35.786	8.499	0	0	0	0	1	44.286

Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Composizione della voce 40: "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

	31/03/2007		30/09/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito		205		205
2. Titoli di capitale	218.397	118.906	195.709	80.709
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1 Rilevate per intero				
6.2 Rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
Totale	218.397	119.111	195.709	80.914

Si segnala che per la maggior parte delle partecipazioni di merchant banking detenute da Mittel Generale Investimenti S.p.A., riportate in allegato nella tabella B "Elenco delle attività finanziarie disponibili per la vendita", sono in essere contratti di opzione put a favore di Mittel Generale Investimenti S.p.A. e di opzioni call a favore di terze controparti esercitabili ad un prezzo prefissato e scadenti entro l'esercizio successivo e potenzialmente rinnovabili. Come illustrato nei principi contabili, nell'impossibilità di valutare attendibilmente il fair value di dette partecipazioni e opzioni connesse, trattandosi di società non quotate, il valore delle

partecipazioni iscritto nelle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle opzioni che sono ad esse legate e che sono regolabili con la consegna di tali partecipazioni, è coincidente con il costo.

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31/03/2007		30/09/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	0	205	0	205
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti		205		205
2. Titoli di capitale	218.397	118.906	195.709	80.709
a) Banche	182.023		162.407	
b) Enti finanziari	36.374	12.578	33.302	12.579
c) Altri emittenti		106.328		68.130
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0
a) Enti pubb.				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre attività	0	0	0	0
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	218.397	119.111	195.709	80.914

Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni / tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale - altre	Quote di O.I.C.R.	Finanz.	Altre Attività	Attività deterior.	Totale 31/03/2007
A. Esistenze iniziali	205	276.418	0	0	0	0	276.623
B. Aumenti	0	66.207	0	0	0	0	66.207
B.1 Acquisti		39.363					39.363
B.2 Variazioni pos. di fair value		25.870					25.870
B.3 Riprese di valore							0
- Riprese valore a conto econ.							0
- Riprese di valore a patrimonio netto							0
B.4 Trasferimenti da altri portaf.							0
B.5 Altre variazioni		974					974
C. Diminuzione	0	-5.322	0	0	0	0	-5.322
C.1 Vendite		-5.284					-5.284
C.2 Rimborsi							
C.3 Variazioni neg. di fair value		-38					-38
C.4 Rettifiche di valore							
C.5 Trasferimenti a altri portaf.							
C.6 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	205	337.303	0	0	0	0	337.508

Crediti – Voce 60

Crediti verso banche

	31/03/2007	30/09/2006
1. Depositi e conti correnti	10.772	9.526
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività	35	37
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	10.807	9.563
Totale fair value	10.807	9.563

Crediti verso enti finanziari

Composizione	31/03/2007	30/09/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
2.1 da leasing finanziario		
2.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
2.3 altri finanziamenti	33.910	40.976
3. Titoli		
4. Altre attività	18.345	17.868
5. Attività cedute non cancellate		
5.1 rilevate per intero		
5.2 rilevate parzialmente		
6. Attività deteriorate		
6.1 da leasing finanziario		
6.2 da attività di factoring		
6.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	52.255	58.844
Totale fair value	52.255	58.844

La voce "Altri finanziamenti" si riferisce a finanziamenti fruttiferi di interessi concessi a società finanziarie del Gruppo di cui: Euro 12 milioni a FlyOpen S.p.A., Euro 12,5 milioni a Brands Partners S.p.A. e Euro 9,4 milioni a Publmethod Holding S.p.A..

Crediti verso clientela

Composizione	31/03/2007	30/09/2006
1. Leasing finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>		

1.2 Altri crediti (da specificare)		
2. Factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3. Crediti al consumo (incluse carte revolving)		
4. Carte di credito		
5. Finanziamenti	118.714	113.340
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		
6. Titoli di debito		
7. Altre attività	1.280	1.032
8. Attività cedute non cancellate		
8.1 Rilevate per intero		
8.2 Rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- Leasing finanziario		
- Factoring		
- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	119.994	114.372
Totale fair value	119.994	114.372

Partecipazioni – Voce 90

Partecipazioni: variazioni annue

	31/03/2007	30/09/2006
A. Esistenze iniziali	39.557	10.775
B. Aumenti	944	29.659
B.1 Acquisti	861	22.044
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	83	7.615
C. Diminuzioni	-1.316	-877
C.1 Vendite		-117
C.2 Rettifiche di valore		
C.3 Altre variazioni	-1.316	-760
D. Rimanenze totali	39.185	39.557

Si segnala che l'elenco dettagliato delle partecipazioni è riportato in allegato nella tabella C " Elenco delle Partecipazioni".

Attività materiali – Voce 100

Composizione della voce 100: " Attività materiali"

	31/03/2007		30/09/2006	
	Valutate al costo	Valutate al fair value o rivalutate	Valutate al costo	Valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	2.558		2.772	
a) terreni	84		84	
b) fabbricati	2.033		2.073	
c) mobili	252		268	
d) strumentali				
e) altri	189		347	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				

c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1.	2.558	0	2.772	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2.	0	0	0	0
3. Attività detenute a scopo di investimento <i>di cui: concesse in leasing operativo</i>				
Totale 3.	0	0	0	0
Totale 1+2+3	2.558	0	2.772	0

Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	84	2.073	268	0	347	2.772
B. Aumenti	0	0	0	0	7	7
B1. Acquisti					7	7
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B7. Altre variazioni						
C. Diminuzioni	0	-40	-16	0	-165	-221
C1. Vendite						
C.2 Ammortamenti		-40	-12		-41	-93
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C7. Altre variazioni			-4		-124	-128
D. Rimanenze finali	84	2.033	252	0	189	2.558

Attività immateriali – Voce 110

Composizione della voce 110: "Attività immateriali"

	31/03/2007		30/09/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento:	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà	189		241	
- generate internamente				
- altre	189		241	
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	189	0	241	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3. 1 beni inoptati				

3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	189	0	241	0
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	189		241	

Attività immateriali: variazioni annue

A. Esistenze iniziali lorde	
A.1 Riduzioni di valore totali nette	
A.2 Esistenze iniziali nette	241
B. Aumenti	2
B.1 Acquisti	2
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-54
C.1. Vendite	
C.2 Ammortamenti	-50
C.3 Rettifiche di valore	
- patrimonio netto	
- conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre Variazioni	-4
D. Rimanenze finali nette	189

Attività fiscali – Voce 120

Composizione della voce 120: "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/03/2007	30/09/2006
Attività fiscali anticipate relative a:		
Attività/ passività detenute per la negoziazione		
Partecipazioni		
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali		
Accantonamenti		
Altre attività / passività		
Crediti verso Banche e Clientela		
Perdite portate a nuovo		
Altre	121	
Totale	121	0

Variazioni delle imposte anticipate

	Totale 31/03/2007	Totale 30/09/2006
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	127	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei principi contabili		
c) Ripristini		
d) Altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		

2.3 Altri aumenti	127	
3. Diminuzioni	-6	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento dei principi contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-6	
4. Importo finale	121	0

Attività non correnti in via di dismissione – Voce 130

Composizione della voce 130: "Attività non correnti in via di dismissione"

	31/03/2007	30/09/2006
A. Attività non correnti in via di dismissione		
A.1 Partecipazioni	793	
A.2 Attività materiali		
A.3 Attività immateriali		
A.4 Altre attività non correnti		
Totale A	793	0
B. Gruppi di attività in via di dismissione		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value		
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1	
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza		
B.5 Crediti verso banche	17	
B.6 Crediti verso clientela	91	
B.7 Partecipazioni		
B.8 Attività materiali	119	
B.9 Attività immateriali		
B.10 Altre attività	62	
Totale B	290	0
C. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
C.1 Debiti verso banche	0	0
C.2 Debiti verso clientela	-94	0
C.3 Titoli in circolazione	0	0
C.4 Passività finanziarie di trading	0	0
C.5 Passività finanziarie valutate al fair value	0	0
C.6 Fondi	0	0
C.7 Altre passività	-103	0
Totale C	-197	0

Rimanenze immobiliari – Voce 140

Variazioni delle rimanenze immobiliari

	31/03/2007	30/09/2006
1. Esistenze iniziali	41.854	66.500
2. Aumenti	12.749	5.322
2.1 Costi capitalizzati su commessa	4.765	5.322
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	7.984	
3. Diminuzioni	-7.739	-29.968
3.1 Scarico del costo delle unità immobiliari	-7.739	-29.968
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	46.864	41.854

Altre attività – Voce 150

Altre attività: composizione

	31/03/2007	30/09/2006
a) margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati		
b) crediti verso l'erario	6.730	8.058
c) Crediti verso società del gruppo	1.675	1.001
d) i ratei e risconti attivi	509	670
e) rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza		
f) eventuali transitorie differenze tra le attività e le passività, dipendenti dagli "scarti" fra le valute economiche applicate nei diversi conti, se di segno dare:		
f.1 effetti, documenti e valori similari addebitati s.b.f. nei conti correnti oppure inviati a terzi senza addebito in conto, non ancora liquidi alla data di riferimento		
f.2 effetti, documenti e valori similari ancora presenti nei "portafogli centrali" oppure presso la "cassa cambiali"		
g) altre	1.457	1.028
Totale	10.371	10.757

La voce "Crediti verso società del Gruppo" rappresenta per Euro 1,5 milioni un finanziamento infruttifero vantato dalla Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. nei confronti della società Iniziative Nord Milano S.r.l. partecipata al 50%.

La voce "Altre" rappresenta per Euro 0,6 milioni il credito di Mittel Generale Investimenti S.p.A. vantato nei confronti del Ministero dei Trasporti per sovvenzioni in conto esercizio da liquidare, di competenza della precedente attività societaria, su cui è in corso già da vari anni un contenzioso con lo stesso Ministero; per Euro 0,5 milioni il credito della controllata Prisca S.r.l. verso l'impresa a cui sono stati affidati lavori di ristrutturazioni e costruzione di un immobile in Milano.

Passivo

Debiti – Voce 10

Debiti verso banche

	Totale 31/03/2007	Totale 30/09/2006
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	204.448	115.650
3. Altri debiti	4.856	45.100
Totale	209.304	160.750
Fair value	209.304	160.750

Debiti verso enti finanziari

	31/03/2007	30/09/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	31	31
3. Altri debiti		4
Totale	31	35
Fair value	31	35

Debiti verso clientela

	31/03/2007	30/09/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	1.758	2.390
Totale valore bilancio	1.758	2.390
Fair value	1.758	2.390

Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30

	31/03/2007	30/09/2006	31/03/2007	30/09/2006
	VN		FV	
1. Debiti				
2. Titoli				
- obbligazioni				
- altri titoli				
3. Derivati				12
Totale	0	0	0	12

Passività fiscali – Voce 70

Passività fiscali: correnti e differite

	31/03/2007	30/09/2006
Passività fiscali differite relative a:		
Crediti verso Banche e Clientela		
Attività/ passività detenute per la vendita	6.957	6.485
Partecipazioni		
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali		
Altre attività / passività		
Debiti verso Banche e Clientela		
Altre	2.967	2.599
Totale	9.924	9.084

Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite in contropartita di CE e PN (Rimanenze)

	31/03/2007		30/09/2006	
	Voce 120 b) Attivo	Voce 70 b) Passivo	Voce 120 b) Attivo	Voce 70 b) Passivo
Attività e Passività fiscali in contropartita CE		378		316
Attività e Passività fiscali in contropartita PN	-121	9.546		8.768
Totale	-121	9.924	0	9.084

Passività fiscali correnti - Variazioni annue

	31/03/2007	30/09/2006
1. Esistenze iniziali	1.461	1.467
2. Aumenti	556	1.284
2.1 Passività fiscali correnti rilevate nell'esercizio		
a) relative ad esercizio precedenti		
b) per operazioni di aggregazione aziendale:		
- esterne		
- interne		
- fusioni		

c) altre	556	1.284
2.2 Altri aumenti		
- differenza cambio		
- Variazione metodo di consolidamento (+)		
- altre variazioni		
3. Diminuzioni	-1.284	-1.290
3.1 Passività fiscali correnti annullate nell'esercizio		
a) rimborsi		
b) rimborsi da consolidato fiscale		
c) per operazioni di aggregazione aziendale:		
- esterne		
- interne		
3.2 Altre riduzioni		
- differenza cambio		
- Variazione metodo di consolidamento (-)		
- altre variazioni (-)	-1.284	-1.290
Totale	732	1.461

Variazioni delle imposte differite (in contropartita CE)

	31/03/2007	30/09/2006
1. Esistenze iniziali	316	2.333
2. Aumenti	378	316
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	378	316
3. Diminuzioni	-316	-2.333
3.1 Imposte annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) Dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-316	-2.333
4. Importo finale	378	316

Variazioni delle imposte differite (in contropartita al PN)

	31/03/2007	30/09/2006
1. Esistenze iniziali	8.768	3.356
2. Aumenti	1.295	9.920
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.225	6.030
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		0
2.3 Altri aumenti	70	3.890
3. Diminuzioni	-517	-4.508
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		-4.249
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-517	-259
4. Importo finale	9.546	8.768

Altre passività – Voce 90

Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/03/2007	30/09/2006
1) Debiti per le garanzie finanziarie rilasciate		
2) Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate		
3) Debiti per i derivati creditizi esclusi dall'ambito di applicazione dello IAS 39		
4) Debiti per gli impegni irrevocabili a erogare fondi		
5) Ratei e risconti passivi	400	363
6) Debiti verso l'erario	1.774	248
7) Altri debiti relativi al personale dipendente	147	692
8) Altri debiti relativi ad altro personale		
9) Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci	123	255
10) Interessi e competenze da accreditare a:		
- clienti		
- banche		
11) Passività subordinate		
12) Somme a disposizione da riconoscere a terzi		
13) Partite in corso di lavorazione		
14) Partite relative ad operazioni in titoli		
15) Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	13.467	12.234
- debiti verso fornitori	2.197	964
- accantonamenti per ritenuta fiscale su dietimi, cedole o dividendi		
- altre partite	11.270	11.270
16) Debiti per partite diverse dal servizio di riscossione tributi		
17) Debiti verso società del gruppo	4.987	4.528
18) Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 80		
19) Altre partite	5.209	1.556
Totale	26.107	19.876

La voce "Partite definitive ma non imputabili ad altre voci" si riferisce per Euro 11,3 milioni ad un finanziamento infruttifero al socio di minoranza della controllata Holding Partecipazione Nautica – HPN S.r.l.. La voce "debiti verso società del Gruppo" si riferisce principalmente al residuo aumento di capitale sottoscritto non ancora richiamato dalla società collegata Brands Partners S.p.A..

La voce "Altre partite" si riferisce principalmente per Euro 0,7 milioni al residuo debito della Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. per acquisto della partecipata Immobiliare Volta Marconi S.r.l., per Euro 1 milioni al debito verso il socio Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A. della controllata Esse Ventuno S.r.l., per Euro 0,9 milioni verso soci della controllata Prisca e per Euro 2,2 milioni da un finanziamento fruttifero verso la PEH Provate Equity Holding della controllata Mittel Private Equity S.p.A..

Trattamento di fine rapporto – Voce 100

"Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/03/2007	30/09/2006
A. Esistenze iniziali	678	522
B. Aumenti	53	234
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	38	113
B.2 Altre variazioni in aumento	15	121
C. Diminuzioni	-32	-78
C.1 Liquidazioni effettuate	-3	-68
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-29	-10
D. Rimanenze finali	699	678

Fondi rischi ed oneri – Voce 110

Composizione della voce 110 "Fondi rischi ed oneri"

	31/03/2007	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	535	150
B. Aumenti	14	0
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14	
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Utilizzo dell'esercizio		
C.2 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali	549	150

Capitale – Voce 120

Composizione della voce 120 "Capitale"

	Totale 31/03/2007
1. Capitale	
1.1 azioni ordinarie	66.000
1.2 Altre azioni	0
Totale	66.000

Patrimonio netto

	31/03/2007	30/09/2006
Capitale	66.000	66.000
Azioni Proprie (-)		
Strumenti Di Capitale		
Sovraprezzi Di Emissione	40.500	40.500
Riserve	184.236	141.899
Riserve Da Valutazione	120.142	94.998
Utile (Perdita) D'esercizio	2.816	58.219
Patrimonio Di Pertinenza Dei Terzi (+/-)	2.080	1.609
Totale Patrimonio Netto	415.774	403.225

Riserve – Voce 160

Composizione e variazioni della voce 160: "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	Totale 31/03/2007
A. Esistenze iniziali	12.067	-8.720	138.552	141.899
B. Aumenti	50	74.479	957	75.486
B.1 Attribuzione di utili	50	41.796	956	42.802
B.2 Altre variazioni		32.683	1	32.684
C. Diminuzione	0	-17.424	-15.725	-33.149
C.1 Utilizzi		-559	-15.725	-16.284
- coperture perdite				
- distribuzione		-559	-15.725	-16.284
- trasferimento capitale				
C.2 Altre variazioni		-16.865		-16.865
D. Rimanenze finali	12.117	48.335	123.784	184.236

Riserve da valutazione – Voce 170

Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale 31/03/2007
A. Esistenze iniziali	94.998	0	0	0	0	0	94.998
B. Aumenti	25.182	0	0	0	0	0	25.182
B.1 Variazioni posit. di Fair Value	4.846						4.846
B.2 Altre variazioni	20.336						20.336
C. Diminuzioni	-38	0	0	0	0	0	-38
C.1 Variazioni negat. di Fair Value	-23						-23
C.2 Altre variazioni	-15						-15
D. Rimanenze finali	120.142	0	0	0	0	0	120.142

Informazioni sul conto economico consolidato

Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10

Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/03/2007	Totale 31/03/2006	Totale 30/09/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	984				984	980	2.296
2. Attività finanziarie valutate al fair value							
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						1	5
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza							
5. Crediti	107	4.175		8	4.290	2.284	6.228
5.1 Crediti verso banche	45	20		2	67	16	108
- per leasing finanziario							
- per factoring							
- per garanzie e impegni							
- per altri crediti	45	20		2	67	16	108
5.2 Crediti verso enti finanziari							500
- per leasing finanziario							0
- per factoring							0
- per garanzie e impegni							0
- per altri crediti							500
5.3 Crediti verso clientela	62	4.155		6	4.223	2.268	5.620
- per leasing finanziario							0
- per factoring							0
- per garanzie e impegni							0
- per altri crediti	62	4.155		6	4.223	2.268	5.620
6. Altre attività		271			271	243	448
7. Derivati di copertura							0
Totale	1.091	4.446	0	8	5.545	3.508	8.977

Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20

Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/03/2007	Totale 31/03/2006	Totale 30/09/2006
1. Debiti verso banche	-3.285			-3.285	-1.765	-4.308
2. Debiti verso enti finanziari						-70
3. Debiti verso clientela	-17			-17		-149
4. Titoli in circolazione						
5. Passività finanziarie di negoziaz.						
6. Passività finanziarie al fair value						
7. Altre passività e fondi			-56	-56	-379	-819
8. Derivati di copertura						
Totale	-3.302	0	-56	-3.358	-2.144	-5.346

Commissioni attive – Voce 30

Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Operazioni di leasing finanziario			
2. Operazioni di factoring			
3. Crediti al consumo			
4. Attività di merchant bank			
5. Garanzie rilasciate	105	240	440
6. Servizi di:			
- gestione fondi per conto terzi			
- intermediazione in cambi			
- distribuzione prodotti			
- altri			
7. Servizi di incasso e pagamento			
8. Servicing in operazione di cartolarizzazione			
9. Altre commissioni	126	53	100
Totale	231	293	540

La voce "altre commissioni" si riferisce principalmente ad una consulenza, effettuata da Mittel Generale Investimenti S.p.A. a Brands Partners S.p.A., in materia di attività bancaria, copertura dei fabbisogni e investimento delle disponibilità finanziarie.

Commissioni passive – Voce 40

Composizione della voce 40: "Commissioni passive"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Garanzie ricevute	-18	-78	-85
2. Distribuzione di servizi da terzi			
3. Servizi di incasso e pagamento	-39	-37	-91
4. Altre commissioni	-53	-171	-267
Totale	-110	-286	-443

Dividendi e proventi assimilati – Voce 50

Composizione della voce 50 " Dividendi e proventi assimilati"

Voci / Proventi	31/03/2007		31/03/2006		30/09/2006	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	23		25		1.869	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	353		666		13.451	
3. Attività finanziarie valutate al fair Value						
4. Partecipazioni						
4.1 per attività non di merchant bank						
4.2 per attività di merchant bank						
Totale	376	0	691	0	15.320	0

Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	288	1.288	-121	-22	1.433
1.1 Titoli di debito	138		-7	-22	109
1.2 Titoli di capitale	150	1.288	-114		1.324
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività					
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
3. Derivati		520	-26	-462	32
Totale	288	1.808	-147	-484	1.465

Utile/Perdita da cessioni – Voce 100

Composizione della voce 100 "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci / Componenti reddituali	31/03/2007			31/03/2006			30/09/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie									
1.1 Crediti									
1.2 Attività disponibili per la vendita	1.033		1.033	37.686		37.686	52.074	-9	52.065
1.3 Attività detenute sino alla scadenza				21		21	43		43
1.4 Altre attività finanziarie									
Totale 1.	1.033	0	1.033	37.707	0	37.707	52.117	-9	52.108
2. Passività finanziarie									
2.1 Debiti									
2.2 Titoli in circolazione									
2.3 Altre passività finanziarie									
Totale 2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 1+2	1.033	0	1.033	37.707	0	37.707	52.117	-9	52.108

La voce "Utili da cessione attività disponibili per la vendita" si riferisce principalmente per Euro 0,9 milioni alla cessione di n. 27 quote del Fondo Progressio.

Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

Composizione della voce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti"

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio			
1. Crediti verso banche							
- per leasing							
- per factoring							
- garanzie ed impegni							
- altri crediti							

2. Crediti verso enti finanziari							
- per leasing							
- per factoring							
- garanzie ed impegni							
- altri crediti							
3. Crediti verso la clientela							391
- per leasing							
- per factoring							
- per crediti al consumo							91
- garanzie ed impegni							
- altri crediti							300
Totale	0	0	0	0	0	0	391

Spese amministrative – Voce 160

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
Spese per il personale	-1.588	-1.780	-4.576
Altre spese amministrative	-1.949	-2.432	-4.612
Totale	-3.537	-4.212	-9.188

Spese per il personale

Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1) Personale dipendente	-997	-1.321	-3.047
a) Salari e Stipendi	-718	-941	-2.146
b) Oneri sociali	-222	-282	-698
c) Indennità di fine rapporto		-3	
d) Spese previdenziali			
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	-29	-40	-113
f) Altre spese	-28	-55	-90
2) Altro personale	-24	-0	-47
3) Amministratori	-567	-459	-1.482
Totale	-1.588	-1.780	-4.576

Altre spese amministrative

Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1) Imposte indirette e tasse	-267	-414	-696
1a. Liquidate:	-267	-414	-696
- Bollo			-1
- Imposta sostitutiva			
- Imposta di registro	-8		
- ICI	-82	-63	
- Altre Imposte Tasse Comunali			
- IVA pro rata indetraibile.	-90	-226	-505
- INVIM			
- Altre Imposte Tasse	-87	-125	-190
1b. Non liquidate:	0	0	0
- Bollo			
- Imposta Sostitutiva			
- Imposta di registro			
- Altre Imposte e Tasse			
2) Costi e spese diversi	-1.682	-2.019	-3.916

Compensi a Professionisti esterni	-626	-1.020	-1.512
Assicurazioni	-46	-95	-179
Pubblicità	0	0	0
Sorveglianza Locali e Scorta Valori:	-4	0	-9
- Sorveglianza Interna e Esterna locali	-4		-9
- Trasporto scorta valori e documenti			
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	-3	0	-240
Spese relative agli immobili:	-88	-240	-164
- Fitti pass.	-58	-42	-86
- Man. Locali		-47	
- Pulizia Locali	-21	-6	-52
- Energia Elettrica, Riscaldamento, Portineria e Acqua	-9	-145	-26
Manutenzione e canoni per Mobili, Macchine e Imp.	-134	-40	-173
- Manutenzione e Riparazione mobili, macchine e impianti	-90	-9	-108
- Locazione Apparecchiature elettroniche e Software	-44	-31	-65
Postali, Tel., Stampati e altre Ufficio:	-40	-22	-111
- Postali, Telefoniche, Telegrafiche, Telex	-20	-19	-67
- Stampati e Cancelleria	-16	-3	-31
- Forniture Oggetti vari per Ufficio	-4		-13
Noleggi e altri Oneri:	-4	0	-5
- Oneri inerenti i viaggi	-4		-5
- Noleggi vari			
Informazioni e visure	0	0	0
Altre Spese:	-737	-601	-1.523
- Compensi ed Oneri Amm. Sindaci	-107	-207	-264
- Beneficenza	-4	-4	-16
- Altri costi e spese diversi	-626	-390	-1.243
Totale	-1.949	-2.432	-4.612

Rettifiche di valore su attività materiali – Voce 170

Composizione della voce 170 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/03/2007
1. Attività ad uso funzionale	-94	0	0	-94
1.1 di proprietà	-94			-94
a) terreni				
b) fabbricati	-40			-40
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri	-54			-54
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0		0	0
3. Attività detenute a scopo di investimento	0		0	0
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
Totale	-94	0	0	-94

Rettifiche di valore su attività immateriali – Voce 180

Composizione della voce 180 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	31/03/2007
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre Attività immateriali	-50	0	0	-50
2.1 di proprietà	-50			-50
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	-50	0	0	-50

Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri – Voce 190

Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

	Accantonamenti	Riattribuzioni di eccedenze	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Altri fondi					
1.1 controversie legali					-150
- revocatorie					-150
- cause in corso					
- altre (residuali)					
1.2 oneri per il personale					
1.3 altri					
- rinegoziazioni mutui edilizia agevolata					
- vertenze fiscali (compresi contenziosi fiscali)					
- vertenze reclami su strumenti finanziari					
- vertenze reclami su contratti derivati					
- opzioni, garanzie e altri rischi su partecipazioni cedute					
- beneficenza					
- altri (residuale) - da dettagliare					
Totale	0	0	0	0	-150

Altri oneri di gestione – Voce 200

Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1) Costi per servizi da società del gruppo	-440		-880
2) Spese per leasing operativo:			
a. pagamenti minimi dovuti al leasing			
b. canoni potenziali di locazione			
c. pagamenti di subleasing			
3) Rigiri Riserve valutazione rel. operazioni copertura flussi finanziari			
Attività e Passività non finanziarie			
4) Acquisto diritti di usufrutto			-5.986
5) Altre	-112	-730	-322
Totale	-552	-730	-7.188

Altri proventi di gestione – Voce 210

Composizione della voce 210 " Altri proventi di gestione"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
A) Recupero di spese	18	40	40
1) Recupero Compensi Amm. Sindaci			
2) Recupero di servizi Amministrativi			
3) Recupero di imposte			
4) Recupero Spese personale distaccato presso Società/enti			
5) Recupero Spese accessorie	18	40	40
6) Premi di assicurazione clientela			
B) Altri Proventi	490	1.426	2.261
1) Ricavi di servizi Amministrativi	279	661	1.087
2) Rigiri Riserve valutazione rel. operazioni copertura flussi fin. Attività e Passività non fin.			
3) Fitti attivi		1	6
4) Ricavi per servizi verso società del gruppo	15	25	168
5) Ricavi Leasing operativo - Canoni			
6) Ricavi Leasing operativo - Altri			
7) Costi operativi diretti connessi agli investimenti immobiliari			
8) Rec. Int. Operazioni incasso e pagamento regolate in stanza			
9) Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	175		
10) Altre	21	739	1.000
Totale	508	1.466	2.301

Utile (Perdita) delle partecipazioni – Voce 220

Composizione della voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Proventi	1.594	653	6.622
1.1 Rivalutazioni			
1.2 Utili da cessione	1.511		6.622
1.3 Riprese di valore			
1.4 Altre variazioni positive	83	653	
2. Oneri	-553	-145	-295
2.1 Svalutazioni			
2.2 Perdite da cessione			-295
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento			
2.4 Altre variazioni negative	-553	-145	
Totale	1.041	508	6.327

Utile (Perdita) da cessione di investimenti – Voce 230

Composizione della voce 230 "Utile (Perdita) da cessione di investimenti"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Immobili			25
1.1 Utili da cessione			25
1.2 Perdite da cessione			
2. Altre attività		34	-3
2.1 Utili da cessione		45	
2.2 Perdite da cessione	0	-11	-3
Totale	0	34	22

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 240

Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
1. Imposte correnti (-)	-2.620	-4.622	-9.906
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)			
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	317		4.354
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		112	
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-55		-316
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	-2.358	-4.510	-5.868

Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 250

Composizione della voce 250 "Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte"

	31/03/2007	31/03/2006	30/09/2006
A. Singole attività			
A.1 Proventi			
A.2 Oneri			
A.3 Risultato delle valutazioni delle attività in via di dismissione			
A.4 Utili (perdite) da realizzo			
A.5 Imposte e tasse			
Utile (perdita) (A)	0	0	0
B. Gruppo di attività/passività			
B.1 Proventi	274		
B.2 Oneri	-474		
B.3 Risultato delle valutazioni delle attività e delle passività associate			
B.4 Utili (perdite) da realizzo			
B.5 Imposte e tasse			
Utile (perdita) (B)	-200	0	0
Utile (perdita) (A+B)	-200	0	0

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta del Gruppo Mittel S.p.A al 31 marzo 2007 risulta positiva per Euro 16.253 migliaia ed è così composta:

Valori in migliaia di Euro

	31.03.2007	Breve Termine Medio Termine Lungo Termine		
		Entro 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A Cassa	4	4	-	-
B Altre disponibilità liquide	10.807	10.807	-	-
C Titoli detenuti per la negoziazione	44.286	44.286	-	-
D Liquidità (A + B + C)	55.097	55.097	-	-
E Crediti finanziari correnti	172.249	72.209	88.040	12.000
F Debiti bancari correnti	(198.034)	(198.034)	-	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(1.789)	(1.789)	-	-
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(199.823)	(199.823)	-	-
J Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)	27.523	(72.517)	88.040	12.000
K Debiti bancari non correnti:				
- Debiti bancari scadenti a medio termine	(11.270)	-	(11.270)	-
- Debiti bancari scadenti a lungo termine	0	-	-	0
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(11.270)	-	(11.270)	0
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	16.253	(72.517)	76.770	12.000

Informative sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

1. Aspetti generali

Il Gruppo, principalmente con la controllata MGI, svolge la sua attività nei settori dei finanziamenti alla clientela, del private equity e della compravendita di titoli di proprietà.

Il rischio di credito rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli interessi relativi alla posizione creditizia.

L'analisi del rischio di credito è determinante, ai fini della redazione del bilancio, per la valutazione dei crediti in portafoglio e per l'assoggettamento degli stessi ai test di impairment previsti dallo IAS 39.

In particolare, in tema di impairment individuale, i crediti verso la clientela presenti nel portafoglio del Gruppo non presentano, se non in una posizione, evidenza di deterioramento; nella fattispecie, non risultano in essere crediti in sofferenza, incaglio o scaduti oltre 180 giorni.

La valutazione del portafoglio deve essere, quindi, assoggettata ad impairment collettivo al fine di determinare eventuali rettifiche per categorie omogenee di rischio.

Anche da tale analisi non emergono riduzioni di valore sui flussi finanziari attesi, essendo tali crediti presidiati da un sistema di garanzie dirette ed indirette, come di seguito precisato.

Per ciascuno dei settori sopra menzionati il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle strategie della società e del Gruppo, determina specifici limiti quantitativi e qualitativi dell'operatività, definendo i limiti all'assunzione dei rischi, e le procedure per la loro gestione e controllo.

Il Comitato di Controllo Interno realizza un monitoraggio costante delle posizioni di rischio sia a livello complessivo, che a livello analitico.

La funzione di controllo del rischio svolge l'attività di misurazione dei rischi di mercato della Capogruppo e su quelle delle singole società del Gruppo, al fine di assicurare il monitoraggio dell'esposizione complessiva.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Gruppo ha fissato un sistema di identificazione e mappatura dei rischi, siano essi Operativi, di Mercato e di Credito, che tende a migliorare la qualità e l'efficacia dei processi operativi.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito che di impiego nel private equity/merchant banking, sono definiti da specifiche procedure.

L'acquisizione e l'analisi del patrimonio informativo dei clienti forniscono agli organi deliberanti, le informazioni necessarie al processo di attribuzione della classe di rischio.

Le posizioni di rischio sono monitorate attraverso un uniforme sistema di limiti finalizzato a contenere le perdite potenziali derivanti dai rischi di mercato. I limiti sono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per quanto attiene l'attività di mitigazione del rischio l'operatività si sostanzia essenzialmente nell'acquisizione di garanzie sia reali che personali.

In particolare sulle garanzie finanziarie costituite in pegno, sono applicati degli scarti prudenziali al valore di mercato.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Per la determinazione del presumibile valore di recupero si utilizzano criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

I piani di recupero sono approvati dall'organo deliberante e scrupolosamente monitorati.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, non si rilevano, alle varie date di valutazione, attività finanziarie deteriorate.

3. Distribuzione dei finanziamenti verso clienti ed imprese

Nell'ambito del rischio di credito, principalmente per la controllata MGI, le norme di vigilanza prudenziali, esplicitamente previste per gli intermediari finanziari, sono rappresentate da disposizioni in materia di frazionamento dei rischi volte ad evitare l'assunzione di posizioni eccessivamente concentrate.

Gli intermediari sono tenuti, in primo luogo, ad osservare un limite globale, cioè a contenere l'ammontare complessivo dei grandi rischi entro il limite di otto volte il patrimonio di vigilanza. I grandi rischi sono costituiti in particolare dalle posizioni di rischio di importo pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza; in secondo luogo gli intermediari sono tenuti ad osservare un limite individuale, cioè a contenere ciascuna posizione di rischio verso singoli clienti (o gruppi di questi) entro il limite del 25% del patrimonio di vigilanza. La funzione di controllo interno svolge il monitoraggio sull'andamento complessivo "grandi rischi" attraverso specifici controlli.

Gli indicatori dei limiti operativi entro cui operare, connessi al valore del patrimonio netto di vigilanza, sono prodotti trimestralmente e resi disponibili alle unità operative e di controllo.

RISCHIO DI MERCATO - INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Rischi di tasso di interesse

Con rischio di tasso generalmente ci si riferisce alle ricadute sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle variazioni dei tassi di mercato.

Al fine di misurare e monitorare il profilo di rischio di tasso di interesse a livello individuale ed a livello consolidato, sono prodotti dei report che assicurano il monitoraggio puntuale dell'andamento dei tassi dello stock di indebitamento.

Questo sistema di reportistica consente di rilevare in via continuativa la “forbice” tra il tasso medio di indebitamento e di impiego e determinare gli impatti prodotti dalle variazioni della struttura dei tassi di interesse sull'intero bilancio d'esercizio.

2. Rischi di tasso di cambio

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei cross delle varie divise non aderenti all'Euro, sulle performance realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, e flussi di cassa.

Normativamente gli intermediari finanziari sono tenuti a contenere la propria “posizione netta in cambi” entro un ammontare non superiore a due volte il patrimonio di vigilanza.

Il monitoraggio dell'incidenza dell'andamento dei cambi nell'ambito delle operazioni realizzate su titoli immobiliare nelle varie divise non aderenti all'Euro, è realizzato attraverso una reportistica che evidenzia l'esposizione complessiva e l'incidenza sul livello di perdita in formazione.

Questi indicatori sono prodotti giornalmente e resi disponibili ai responsabili delle unità operative e di controllo.

Allo stato il Gruppo non opera in aree soggette a rischi di tasso di cambio.

3. Rischi di prezzo

I rischi finanziari inerenti l'attività di trading insistono su posizioni originate da operazioni in titoli a reddito fisso, azionari, in contratti derivati.

Il monitoraggio dei limiti specificatamente fissati e del rischio di credito assunto nell'ambito del portafoglio di negoziazione è realizzato attraverso tools di “real time keeping position” che determinano l'esposizione complessiva e il livello di perdita in formazione.

Questi indicatori sono prodotti giornalmente e resi disponibili ai responsabili delle unità operative e di controllo attraverso un'apposita reportistica.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre dell'esercizio che chiude al 30 settembre 2007 il Gruppo Mittel non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/ completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda le operazioni poste in essere all'interno del gruppo e con le parti correlate si rimanda al paragrafo relativo alle transazioni con parti correlate.

Operazioni con parti correlate

Qui di seguito viene riportata la tabella riepilogativa dei rapporti patrimoniale e reddituali in essere con le parti correlate. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti. Tra le parti correlate rientrano anche amministratori e sindaci.

(importi in migliaia di Euro)	Verso Amministratori sindaci	Verso collegate	Verso altre parti correlate	Totale	Consolidato 31/03/2007	Peso %
Crediti verso la Clientela		26.050	9.360	35.410	119.994	29,51%
Altre attività		273	1	274	10.371	2,64%
Altre passività	(123)	(91)	-	(214)	(26.107)	0,82%
Costi	(674)	(270)	-	(944)	(8.642)	10,92%
Ricavi		50	1	51	11.204	0,46%
Interessi attivi e proventi assimilati		1.005	257	1.262	5.545	22,76%
Utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	2.498			2.498	2.498	100,00%

In data 29 dicembre 2006 Mittel S.p.A. e MGI, ha venduto alla controllata totalitaria MPE la quasi totalità delle partecipazioni facenti parte del settore private equity non detenute tramite fondi chiusi di investimento. Le partecipazioni oggetto di cessione sono state FlyOpen S.p.A., Publimethod Holding S.p.A., Brands

Partners S.p.A., cedute da Mittel S.p.A., nonché Vimercati S.p.A. e Progressio SGR S.p.A. (partecipazione che è stata trasferita in data 24 maggio 2007 successivamente all'autorizzazione rilasciata da Banca d'Italia in data 05 maggio 2005) cedute da MGI. A fronte di un valore di carico complessivo di Euro 28,7 milioni, le cessioni sono state effettuate per un complessivo corrispettivo di Euro 38,1 milioni. I singoli prezzi di trasferimento sono stati definiti tenendo conto, per ciascuna società, delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato, dei dati preconsuntivi dell'esercizio 2006, dell'andamento del settore di operatività e del relativo livello di rischio, nonché delle problematiche e dei rischi specifici per ognuna delle sopraindicate società. Il prezzo di cessione delle partecipazioni confluite in MPE è stato regolato per Euro 9,4 milioni mediante pagamento cash e per Euro 28,2 milioni mediante un vendor's loan con scadenza al 27 dicembre 2007. MPE ha finanziato il pagamento mediante risorse liquide proprie per Euro 5 milioni (capitale sociale versato) e per Euro 4,4 milioni grazie a un finanziamento soci.

In data 28 marzo 2007, come già meglio illustrato nelle Osservazione degli Amministratori, Mittel S.p.A. ha ceduto a società controllata dall'Amministratore e Direttore Generale di Mittel S.p.A., dr. Guido de Vivo, il 49% del capitale sociale, e la relativa quota del finanziamento soci, di MPE. Nel medesimo accordo si è prevista la cessione da Mittel S.p.A. a PEH di n. 27 quote del Fondo Progressio Investimenti – Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso riservato ad Investitori Qualificati al prezzo di Euro 3,7 milioni. Cessione questa che è stata eseguita il 30 marzo 2007. In conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e nel Regolamento sul sistema di Corporate Governance di Mittel S.p.A. tutte le transazione sopra descritte, intervenute tra il Gruppo Mittel e il dr. de Vivo in qualità di parte correlata, sono state oggetto di una fairness opinion sulla congruità delle relative condizioni economiche e sulla rispondenza delle stesse a condizioni di mercato. Tale opinione è stata redatta dalla Partners S.p.A. (società di consulenza il cui massimo esponente è il prof. Angelo Provasoli) ed è stato inoltre dato mandato allo Studio Legale Pedersoli e Associati per definire gli aspetti giuridici dell'operazione, al fine di addivenire alla stesura degli accordi fra Mittel S.p.A. e PEH. Il dr. Guido de Vivo ha altresì provveduto a rilevare l'intero capitale sociale di Mittel Capital Markets S.p.A., controllata tramite MGI. Prima della cessione la società ha provveduto a modificare la propria denominazione sociale, da cui è stato espunto il nome "Mittel" e a distribuire riserve per Euro 0,5 milioni riducendo il proprio patrimonio netto a Euro 155 mila, importo corrispondente al prezzo di cessione.

Milano, 7 giugno 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Tabella A**Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente**

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso percentuale	Attività svolta	Chiusura esercizio	Patrimonio netto	Ultimo risultato
Mittel Generale Investimenti S.p.A.	Milano - Italia	€ 17.000.000	€ 1	100,00	Finanziaria	30 settembre	139.134	32.416
Mittel Capital Markets S.p.A.	Milano - Italia	€ 500.000	€ 1	100,00	Servizi finanziari	30 settembre	647	46
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	Milano - Italia	€ 99.000	€ 1	100,00	Holding part.	30 settembre	6.220	6.134
Mittel Private Equity S.p.A.	Milano - Italia	€ 5.000.000	€ 1	51,00	Finanziaria	30 settembre	5.064	52
Holding Partecipazione Nautica - HPN S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	51,00	Iniziative nautiche	31 dicembre	1.357	21
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	81,00	Amm. Fiduciaria	31 dicembre	490	147
Cad Immobiliare S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	2.394	(15)
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.	Milano - Italia	€ 2.693.878	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	6.501	665
Gamma Uno S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	374	174
Fede S.p.A.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	96	(4)
Esse Ventuno S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	90,00	Immobiliare	30 settembre	1.863	1.059
Spinone S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	80,00	Immobiliare	30 settembre	2.213	1.119
Gamma Tre S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	80,00	Immobiliare	30 settembre	184	(100)
Livia S.r.l.	Milano - Italia	€ 51.000	€ 1	60,00	Immobiliare	30 settembre	506	451
Prisca S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	51,00	Immobiliare	30 settembre	87	(13)
Immobiliare Volta Marconi S.r.l.	Milano - Italia	€ 15.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 giugno	2.503	(35)

Elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	Possesso percentuale	Attività svolta	Chiusura esercizio	Patrimonio netto	Ultimo risultato
Progressio SGR S.p.A.	Trento - Italia	€ 1.200.000	€ 1	40,00	Gestione fondi	31 dicembre	1.827	612
Brands Partners S.p.A.	Milano - Italia	€ 46.000.000	€ 1	35,41	Finanziaria	31 dicembre	47.139	1.177
FlyOpen S.p.A.	Torino - Italia	€ 15.555.000	€ 1	45,00	Holding Partec.	31 dicembre	15.162	(375)
Vimercati S.p.A.	Milano - Italia	€ 7.800.000	€ 1	49,00	Industriale	31 dicembre	12.145	421
Mit.Fin S.p.A.	Milano - Italia	€ 200.000	€ 1	30,00	Servizi finanziari	31 dicembre	808	554
Liberata S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	50,00	Immobiliare	30 settembre	94	(6)
Iniziative Nord Milano S.r.l.	Milano - Italia	€ 50.000	€ 1	50,00	Immobiliare	31 dicembre	985	(15)

Tabella B**Elenco delle attività finanziarie disponibili per la vendita**

	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	Possesso %	Interessenza %	Attività svolta	€/000 V. di carico consolidato	Chiusura esercizio
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Dirette								
Fondo IF Investimenti	Torino - Italia	€ -	-	-	-	Fondo Private Equity	6.714	31 dicembre
Fondo Progressio Investimenti	Trento -Italia	€ -	-	-	-	Fondo Private Equity	2.822	31 dicembre
SIA - SSB S.p.A. (1)	Milano - Italia	€ 22.091.286	0,52	0,31		Servizi finanziari	1.400	31 dicembre
Astrim S.p.A.	Roma - Italia	€ 37.440.000	0,52	13,50		Servizi immobiliari	12.578	31 dicembre
Indirette								
Intesa San Paolo S.p.A. (1)	Torino - Italia	€ 6.646.547.923	0,52	0,13	0,13	Bancaria	85.290	31 dicembre
UBI Banca S.p.A. (1)	Bergamo - Italia	€ 1.597.864.755	2,50	0,68	0,68	Bancaria	96.733	31 dicembre
RCS Mediagroup S.p.A.	Milano - Italia	€ 762.019.050	1,00	1,24	1,24	Editoria	36.374	31 dicembre
Giallomilano S.r.l. (*)	Milano - Italia	€ 90.000	1,00	45,45	45,45	Commercio	3.401	31 dicembre
Officine Meccaniche Lesmo S.p.A. (*)	Lesmo - Italia	€ 1.033.000	1,00	20,00	20,00	Industriale	273	30 giugno
Residenza Golf Des Iles S.r.l. (*)	Milano - Italia	€ 50.000	1,00	49,00	49,00	Immobiliare	320	31 dicembre
Multigas Emilia S.r.l. (*)	Monza - Italia	€ 5.500.000	1,00	25,00	25,00	Holding partecip.	2.460	31 dicembre
Carisma SGR S.p.A.	Milano - Italia	€ 1.500.000	1,00	20,00	20,00	Gestione fondi	300	31 dicembre
Greenholding S.r.l. (*)	Reggio Emilia	€ 10.000	1,00	20,00	20,00	Holding Partec.	19.100	31 dicembre
Azimut-Benetti S.p.A.	Viareggio - Italia	€ 9.756.000	1,50	5,50	2,81	Iniziative nautiche	29.187	31 agosto
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Trento - Italia	€ 71.810.870	1,00	1,76	1,76	Finanziaria	3.065	31 dicembre
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. Obbligazioni	Trento - Italia	€ 71.810.870	1,00	-	-	Finanziaria	205	31 dicembre
Edi 3 S.r.l.	Segrate (MI) - It	€ 460.000	1,00	0,88	0,88	Finanziaria	1	31 dicembre
WebSplit Com,Inc. (*)	U.S.A.	\$ 5.600	0,001	6,78	6,78	Servizi web	-	31 dicembre
Publimethod Holding S.p.A.	Milano - Italia	€ 10.000.000	1,00	14,00	7,14	Holding partec.	1.438	31 dicembre
Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (*)	Pisa - Italia	€ 13.035.000	1,65	14,81	14,81	Gestione Aeroporto Pisa	13.043	31 dicembre
Grandi Magazzini e Supermercati il Gigante S.p.A. (*)	Bresso - Italia	€ 20.250.000	5,00	3,70	3,70	Commercio	22.806	28 febbraio
Totale							337.510	

(*) partecipazioni di Merchant Banking

(1) I dati esposti si riferiscono alle nuove entità rivenienti dalle fusioni avvenute in corso d'anno

Tabella C

Elenco delle partecipazioni

Sede legale	Capitale Sociale	Valore Nom.	%		Disp. Voti In Ass.	Attività svolta	€/000		€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
			Possesso				V. di carico consolidato	Chiusura esercizio	Attivo Patrimoniale	Passivo Patrimoniale	Patrimonio netto	Ultimo risultato	Ricavi	
Partecipazioni														
Dirette														
Chase Mittel Capital Holding II NV	Antille Olandesi	€ 18.720	-	27,55	27,55	Finanziaria	6	31/12	-	-	9	-	-	-
Indirette														
Brands Partners S.p.A.	Milano - Italia	€ 46.000.000	1	35,41	35,41	Finanziaria Holding	22.795	31/12	81.236	34.097	47.139	1.177	2.256	
FlyOpen S.p.A.	Torino - Italia	€ 15.555.000	1	45,00	45,00	partecipaz.	8.506	31/12	31.550	12.448	19.102	(635)	52	
Vimercati S.p.A.	Milano - Italia	€ 7.800.000		49,00	49,00	Industriale	6.402	31/12	34.526	22.381	12.145	421	38.975	
Progressio SGR S.p.A.	* Trento - Italia	€ 1.200.000	1	40,00	40,00	Gest. Fondi	793	31/12	2.308	481	1.827	612	2.000	
Mit.Fin S.p.A.	Milano - Italia	€ 200.000	1	30,00	30,00	Finanziaria	297	31/12	1.747	939	808	554	3.198	
Industria & Finanza SGR S.p.A.	Torino - Italia	€ 1.250.000	1	19,99	19,99	Gest. Fondi	271	31/12	2.379	712	1.667	166	2.970	
Liberata S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	1	50,00	50,00	Immobiliare	47	30/09	94	-	94	(6)	-	
Prisca S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	1	51,00	51,00	Immobiliare	0	30/09	5.718	5.631	87	(13)	4.251	
Iniziative Nord Milano S.r.l.	Milano - Italia	€ 50.000	1	50,00	50,00	Immobiliare	861	31/12	7.814	6.828	985	(15)	6.447	
Totale									39.978					

* Nel bilancio consolidato la partecipazione Progressio SGR S.p.A. figura tra le attività in via di dismissioni
Le società sopra elencate non sono quotate in mercati regolamentati

Semestrale Mittel S.p.A.
1 ottobre 2006 – 31 marzo 2007

MITTEL S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	31/03/2007	30/09/2006
10 Cassa e disponibilità liquide	2	2
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.514	25.619
60 Crediti	246.131	208.667
90 Partecipazioni	37.475	65.244
100 Attività materiali	459	482
110 Attività immateriali	9	35
120 Attività fiscali		
<i>b) differite</i>	121	-
140 Altre attività	5.440	6.180
TOTALE ATTIVO	313.151	306.229

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/03/2007	30/09/2006
10 Debiti	52.356	45.435
70 Passività fiscali		
<i>a) correnti</i>	74	102
<i>b) differite</i>	-	517
90 Altre passività	5.947	8.160
100 Trattamento di fine rapporto del personale	509	476
110 Fondo per rischi ed oneri		
<i>c) quiescenza e obblighi simili</i>	549	535
TOTALE PASSIVITA'	59.435	55.225
120 Capitale	66.000	66.000
150 Sovrapprezzi di emissione	40.500	40.500
160 Riserve	129.411	144.245
170 Riserve da valutazione	1.361	(749)
180 Utile (Perdita) di esercizio	16.444	1.008
TOTALE PATRIMONIO NETTO	253.716	251.004
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	313.151	306.229

MITTEL S.p.A.
CONTO ECONOMICO

	6 mesi 31/03/2007	6 mesi 31/03/2006	12 mesi 30/09/2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati	424	242	505
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(935)	(79)	(605)
Margine d'interesse	(511)	163	(100)
40 Commissioni passive	(15)	(19)	(83)
Commissioni nette	(15)	(19)	(83)
50 Dividendi e proventi assimilati	16.708	700	7.230
100 Utile/(perdita)da cessione di:			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	978	4.219	4.218
Margine di intermediazione	17.160	5.063	11.266
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	17.160	5.063	11.266
120 Spese amministrative:			
a) spese per il personale	(864)	(932)	(2.085)
b) altre spese amministrative	(1.050)	(1.010)	(2.206)
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(27)	(55)	(105)
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(27)	(26)	(55)
170 Altri oneri di gestione	(818)	(948)	(7.531)
180 Altri proventi di gestione	302	593	894
Risultato netto della gestione operativa	14.676	2.685	179
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.483	-	-
200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti		(3)	(3)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	16.159	2.682	176
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	285	(9)	831
Utile (Perdita) di esercizio	16.444	2.673	1.008
Utile per azione (in euro)			
- utile base per azione	0,31	0,05	0,02
- utile diluito per azione	0,31	0,05	0,02

Mittel S.p.A.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per il semestre chiuso al 31 marzo 2007

Valori in migliaia di Euro

	Capitale	Azioni proprie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserve da valutazione	Utile (Perdite) dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Saldo al 1 ottobre 2005	66.000	(81)	40.500	66.841	3.204	85.290	261.754
Incrementi	-	-	-	85.290	-	(85.290)	-
Eliminazione del patrimonio netto corrispondente all'esercizio di stock option	-	-	-	-	-	-	-
Incremento/(decremento) nel fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(1.117)	-	(1.117)
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(2.836)	-	(2.836)
Altre	-	81	-	30	-	-	111
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	-	81	-	85.320	(3.953)	(85.290)	(3.842)
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	2.836	2.836
Utile(Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.828)	(1.828)
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	-	-	-	-	1.008	1.008
Dividendi	-	-	-	(7.917)	-	-	(7.917)
Saldo al 30 settembre 2006	66.000	-	40.500	144.244	(749)	1.008	251.003
Incrementi	-	-	-	1.008	-	(1.008)	0
Incremento/(decremento) nel fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(40)	-	(40)
Incremento/(decremento) nel fair value di partecipazioni	-	-	-	-	1.531	-	1.531
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	619	-	619
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	66.000	-	40.500	145.252	1.361	0	253.113
Rilascio a conto economico per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	978	978
Rilascio a conto economico per la cessione di partecipazioni	-	-	-	-	-	1.484	1.484
Utile(Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	13.982	13.982
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	-	-	-	-	16.444	16.444
1 Pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	(15.840)	-	-	(15.840)
Saldo al 31 marzo 2007	66.000	-	40.500	129.412	1.361	16.444	253.717

MITTEL SPA		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	01/10/2006	01/10/2005
	31/03/2007	31/03/2006
ATTIVITA' OPERATIVA		
GESTIONE		
Interessi attivi e proventi assimilati	424	242
Interessi passivi e oneri assimilati	(935)	(79)
Dividendi e proventi assimilati	16.708	700
Commissioni attive	0	0
Commissioni passive	(15)	(19)
Spese per il personale	(831)	(932)
Altri costi	(1.868)	(1.961)
Altri ricavi	302	4.812
Accantonamenti	14	
Imposte	(260)	(9)
	13.539	2.754
LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.191	4.889
Altre attività	740	-
	5.931	4.889
LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Crediti	(28.930)	(2.897)
Altre attività	(121)	-
	(29.051)	(2.897)
LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		
Debiti	-	6.321
Passività finanziarie al fair value	7.256	-
Altre passività	-	33.193
	7.256	39.514
LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		
Debiti	(335)	-
Altre passività	(2.213)	-
	(2.548)	0
A - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(4.873)	44.260
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI		
Partecipazioni	27.769	-
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Attività materiali	(4)	-
Attività immateriali	(1)	-
Altre attività	-	3.844
	27.764	3.844
LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI		
Partecipazioni	1.483	(45.753)
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Attività materiali	-	(54)
Attività immateriali	-	(20)
Altre attività	-	-
	1.483	(45.827)
B - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	29.247	(41.983)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Cessione di azioni proprie	-	81
Variazione netta riserve di valutazione	-	2.498
Distribuzione dividendi e altre finalità	(15.840)	(7.917)
	(15.840)	(5.338)
C - LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(15.840)	(5.338)
D = (A+B+C) LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	8.534	(3.061)
Liquidità all'inizio dell'esercizio (E)	392	3.711
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	8.534	(3.061)
Liquidità finale (E +/- D)	8.926	650

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale al 31 marzo 2007 della Mittel S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi alla relazione semestrale e al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si fa riferimento alle relazioni emesse da altro revisore rispettivamente in data 12 giugno 2006 e in data 09 gennaio 2007.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative di Mittel S.p.A., identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 adottato dall'Unione Europea ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 14 giugno 2007